



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2010: Euro 373.186.354
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A**

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di Emissione 2011/2012 di

Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Variabile
Obbligazioni Ordinarie Zero Coupon
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso Step-Up con eventuale Rimborso Anticipato
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Misto
Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso
Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all’articolo 26 comma 1 del Regolamento 809/2004/CE ed al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 11 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011.

Il Prospetto di Base è valido per un periodo di dodici mesi dalla data di pubblicazione ed ha per oggetto il programma di offerta di prestiti obbligazionari che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata potrà emettere, in una o più serie di emissioni, per un di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00.

In occasione di ciascun prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta e di volta in volta comunicate a Consob.

L’investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l’investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sedi e le filiali dell’Emittente ed è altresì consultabile sul sito web: www.bppb.it.

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione i paragrafi “FATTORI DI RISCHIO”.

L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio da parte della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]

INDICE

	Pag.
SEZIONE PRIMA – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	13
1. PERSONE RESPONSABILI	
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	13
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	13
SEZIONE SECONDA - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE	14
SEZIONE TERZA - NOTA DI SINTESI	15
1.1 FATTORI DI RISCHIO	16
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	16
1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	16
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	18
FINALITA’ DELL’INVESTIMENTO	18
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	23
2.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente	23
2.2 Capitale sociale	23
2.3 Principali attività	23
2.4 STRUTTURA DELLA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA	24
2.4.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Collegio dei Proviviri e Direzione Generale	25
2.4.2 Revisori Contabili	26
2.4.3 Dipendenti	26
2.4.4 Azionariato	27
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE – RAGIONI DELL’OFFERTA	27
3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	27
3.1.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’emittente	28
3.1.3 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell’emittente	28
3.1.4 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell’emittente	28
3.1.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria e commerciale dell’emittente	29
3.2 RAGIONI DELL’OFFERTA	29
4 CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA	31
4.1 DETTAGLI DELL’OFFERTA	31
4.2 INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	31
5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	34
5.1 DOCUMENTAZIONE CONSULTABILE	34
SEZIONE QUARTA – FATTORI DI RISCHIO	35
SEZIONE QUINTA – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	36
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	36
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	36
3. FATTORI DI RISCHIO	37
3.1 RISCHI RELATIVI ALL’EMITTENTE	37
3.2 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL’EMITTENTE	39
4. INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	41
4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL’EMITTENTE	41
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell’emittente	41
4.1.2 Luogo di registrazione dell’emittente e suo numero di registrazione	41
4.1.3 Data di costituzione e durata dell’emittente	41
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale e della principale sede di attività	41
4.1.5 Fatti recenti nella vita dell’emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	41
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA’	42
5.1 PRINCIPALI ATTIVITA’	42
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell’emittente	42
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o nuove attività, se significative	44
5.1.3 Principali mercati	44

5.1.4 Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento sul mercato	45
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	46
6.1 GRUPPO DI APPARTENENZA	46
6.2 SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE PARTECIPAZIONI DI RILIEVO DELL'EMITTENTE	46
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	47
7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE	47
7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE	47
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	47
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	47
9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI E DIREZIONE GENERALE	47
9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE, DI VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI	49
10. PRINCIPALI AZIONISTI	49
10.1 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TUF	49
10.2 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO	49
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E PERDITE DELL'EMITTENTE	49
11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	49
11.2 BILANCI	50
11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	50
11.3.1 Dichiarazione di revisione	50
11.3.2 Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione	50
11.3.3 Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione	50
11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	50
11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE	50
11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	50
11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	51
12. CONTRATTI IMPORTANTI	51
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	51
13.1 Relazioni e pareri di esperti	51
13.2 Informazioni provenienti da terzi	51
14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	52
SEZIONE SESTA - NOTA INFORMATIVA	53
<u>PARTE I OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO</u>	54
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	54
2. FATTORI DI RISCHIO	55
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	55
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	59
2.3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO IN ASSENZA DI RIMBORSO ANTICIPATO	
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	62
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	62
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	62
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	62
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	62
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	63
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	63
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	63
4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE	63
4.6 DIRITTI	63
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA	63

PAGARE	
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	64
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	64
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	64
4.11 AUTORIZZAZIONI	64
4.12 DATA DI EMISSIONE	64
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	64
4.14 ASPETTI FISCALI	64
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	65
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	65
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	65
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	65
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	65
5.1.4 Riduzione dell'offerta	66
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	66
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	66
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	66
5.1.8 Diritti di prelazione	66
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	66
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	66
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	66
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	67
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	67
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	67
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	67
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	67
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	67
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	67
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	67
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	67
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	68
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	68
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	68
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	68
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	68
7.5 RATING	68
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	68
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	69
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	72
<u>PARTE II OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE</u>	82
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	82
2. FATTORI DI RISCHIO	83
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	83
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE	87
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	89
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	89
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	89
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	89
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	89
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	89
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	89
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	89

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE	89
4.6 DIRITTI	89
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	90
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	90
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	90
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	90
4.11 AUTORIZZAZIONI	90
4.12 DATA DI EMISSIONE	90
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	90
4.14 ASPETTI FISCALI	91
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	91
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	91
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	91
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	91
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	91
5.1.4 Riduzione dell'offerta	92
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	92
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	92
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	92
5.1.8 Diritti di prelazione	92
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	92
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	92
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	93
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	93
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	93
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	93
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	93
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	93
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	93
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	93
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	94
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	94
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	94
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	94
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	94
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	94
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	94
7.5 RATING	94
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	94
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE	95
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE	98
<u>PARTE III – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE</u>	107
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	107
2. FATTORI DI RISCHIO	108
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	108
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	112
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	115
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	115
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	115
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	115
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	115
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	115
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	115

4.4 VALUTA DI EMISSIONE	115
4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE	115
4.6 DIRITTI	116
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	116
4.7bis PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	116
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	117
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	117
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	118
4.11 AUTORIZZAZIONI	118
4.12 DATA DI EMISSIONE	118
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	118
4.14 ASPETTI FISCALI	118
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	118
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	118
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	118
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	119
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	119
5.1.4 Riduzione dell'offerta	119
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	120
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	120
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	120
5.1.8 Diritti di prelazione	120
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	120
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	120
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	120
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	120
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	121
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	121
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	121
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	121
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	121
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	121
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	121
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	121
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	121
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	121
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	122
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	122
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	122
7.5 RATING	122
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	122
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE	123
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE	127
PARTE IV – OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON	137
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	137
2. FATTORI DI RISCHIO	138
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	138
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	141
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	142
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	142
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	142
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	142
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	142
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	142

4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	142
4.4	VALUTA DI EMISSIONE	142
4.5	GRADO DI SUBORDINAZIONE	143
4.6	DIRITTI	143
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	143
4.8	SCADENZA E RIMBORSO	143
4.9	TASSO DI RENDIMENTO	143
4.10	FORME DI RAPPRESENTANZA	143
4.11	AUTORIZZAZIONI	143
4.12	DATA DI EMISSIONE	143
4.13	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	144
4.14	ASPETTI FISCALI	144
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	144
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	144
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	144
5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	145
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	145
5.1.4	Riduzione dell'offerta	145
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	145
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	145
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	145
5.1.8	Diritti di prelazione	146
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	146
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	146
5.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	146
5.3	PREZZO DI EMISSIONE	146
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	146
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	146
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	146
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	147
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	147
6.1	MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	147
6.2	MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	147
6.3	SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	147
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	147
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	147
7.2	INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	147
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	147
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	147
7.5	RATING	147
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	147
8.	REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON	148
9	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON	151
<u>PARTE V – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO STEP-UP CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO</u>		159
1.	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	159
2.	FATTORI DI RISCHIO	160
2.1	RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	160
2.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP	164
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	167
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	167
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	168
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	168
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	168

4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	168
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	168
4.4	VALUTA DI EMISSIONE	168
4.5	GRADO DI SUBORDINAZIONE	168
4.6	DIRITTI	168
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	168
4.8	SCADENZA E RIMBORSO	169
4.9	TASSO DI RENDIMENTO	169
4.10	FORME DI RAPPRESENTANZA	169
4.11	AUTORIZZAZIONI	169
4.12	DATA DI EMISSIONE	169
4.13	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	169
4.14	ASPETTI FISCALI	169
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	170
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	170
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	170
5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	170
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	170
5.1.4	Riduzione dell'offerta	171
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	171
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	171
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	171
5.1.8	Diritti di prelazione	171
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE	171
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	171
5.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	172
5.3	PREZZO DI EMISSIONE	172
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	172
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	172
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	172
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	172
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	172
6.1	MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	172
6.2	MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	172
6.3	SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	173
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	173
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	173
7.2	INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	173
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	173
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	173
7.5	RATING	173
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	173
8.	REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO <i>STEP-UP</i> CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	174
9.	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO <i>STEP-UP</i> CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	178
	PARTE VI – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO	187
1.	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	187
2.	FATTORI DI RISCHIO	188
2.1	RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	188
2.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI TASSO MISTO	192
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	195
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	195
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	195
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	195

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	195
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	195
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	195
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	195
4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE	196
4.6 DIRITTI	196
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	196
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	197
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	197
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	197
4.11 AUTORIZZAZIONI	197
4.12 DATA DI EMISSIONE	197
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	197
4.14 ASPETTI FISCALI	198
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	198
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	198
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	198
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	198
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	198
5.1.4 Riduzione dell'offerta	199
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	199
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	199
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	199
5.1.8 Diritti di prelazione	199
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE	199
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	199
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	200
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	200
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	200
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	200
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	200
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	200
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	200
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	200
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	201
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	201
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	201
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	201
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	201
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	201
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	201
7.5 RATING	201
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	201
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO	202
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO	206
<u>PARTE VII – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO</u>	216
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	216
2. FATTORI DI RISCHIO	217
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	217
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO	222
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	226
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	226
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	226

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	226
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	226
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	226
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	226
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	227
4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE	227
4.6 DIRITTI	228
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	228
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	228
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	229
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	229
4.11 AUTORIZZAZIONI	229
4.12 DATA DI EMISSIONE	229
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	229
4.14 ASPETTI FISCALI	229
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	230
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	230
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	230
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	230
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	230
5.1.4 Riduzione dell'offerta	230
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	230
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	230
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	231
5.1.8 Diritti di prelazione	231
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	231
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	231
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	231
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	231
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	232
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	232
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	232
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	232
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	232
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	232
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	232
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	232
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	232
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	232
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	232
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	232
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	233
7.5 RATING	233
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	233
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO	234
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO	238
<u>PARTE VIII – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE</u>	246
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	246
2. FATTORI DI RISCHIO	247
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	247
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE	253
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	257
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	257

3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	257
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	257
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	257
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	257
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	257
4.4	VALUTA DI EMISSIONE	258
4.5	GRADO DI SUBORDINAZIONE	258
4.6	DIRITTI	259
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	259
4.7bis	PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	259
4.8	SCADENZA E RIMBORSO	261
4.9	TASSO DI RENDIMENTO	261
4.10	FORME DI RAPPRESENTANZA	261
4.11	AUTORIZZAZIONI	261
4.12	DATA DI EMISSIONE	261
4.13	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	261
4.14	ASPETTI FISCALI	261
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	262
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	262
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	262
5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	262
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	262
5.1.4	Riduzione dell'offerta	263
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	263
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	263
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	263
5.1.8	Diritti di prelazione	263
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	263
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	263
5.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	263
5.3	PREZZO DI EMISSIONE	264
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	264
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	264
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	264
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	264
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	264
6.1	MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	264
6.2	MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	264
6.3	SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	264
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	265
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	265
7.2	INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	265
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	265
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	265
7.5	RATING	265
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	265
8.	REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE	266
9.	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE	270

SEZIONE PRIMA - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., con sede legale in Matera, Via Timmari, 25, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Caso Avv. Pasquale, in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato presso la Consob in data 11 agosto 2011 a seguito di approvazione n. 11067114 comunicata con nota del 28 luglio 2011.

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Caso Avv. Pasquale, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Caso Avv. Pasquale
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. p.A.

Catapano Dott. Giuseppe
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. p.A.

SEZIONE SECONDA - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI "OBBLIGAZIONI BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA"

Il Prospetto di Base è stato redatto dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A. (l' "Emittente" o la "Banca Popolare di Puglia e Basilicata" o la "Banca") in conformità alla Direttiva 2003/71/CE approvato da Consob con Delibera n.11971/1999 nonché in conformità al Regolamento n. 809/2004/CE.

Nell'ambito del programma di emissione per gli anni 2011/2012 di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale con valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000 denominato "Obbligazioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata" (il "Programma di Emissione"), la Banca ha previsto di effettuare emissioni per un ammontare complessivo di nominali 150 mln di Euro.

Il programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del 01 giugno 2011.

Il presente Programma prevede l'emissione, da parte dell'Emittente, nel corso dei dodici mesi dalla data di approvazione del presente Prospetto di Base, delle seguenti tipologie di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro:

I) Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato; II) Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche; III) Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile; IV) Obbligazioni Zero Coupon; V) Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato; VI) Obbligazioni a Tasso Misto; VII) Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso; VIII) Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile (collettivamente, i "Titoli" ovvero le "Obbligazioni").

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni sono descritte nelle rispettive Sezioni della Nota Informativa.

Il presente Prospetto di Base si compone delle seguenti Sezioni:

- Sezione Prima – Dichiarazione di Responsabilità;
- Sezione Seconda – Descrizione generale del Programma di Emissione;
- Sezione Terza - **Nota di Sintesi** (riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta ed è comprensiva di un'elencazione dei rischi associati agli stessi);
- Sezione Quarta – **Fattori di Rischio**;
- Sezione Quinta - **Documento di Registrazione** (contiene informazioni sull'Emittente);
- Sezione Sesta - **Nota Informativa** (contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni), suddivisa a sua volta in:
 - Parte I – Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso, con eventuale Rimborso Anticipato,
 - Parte II – Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso, con rimborso del capitale in rate periodiche,
 - Parte III – Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile,
 - Parte IV – Obbligazioni ordinarie Zero Coupon,
 - Parte V – Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato,
 - Parte VI – Obbligazioni ordinarie a Tasso Misto,
 - Parte VII – Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso,
 - Parte VIII – Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta, un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le Condizioni Definitive dei singoli Titoli emessi, redatte in conformità a quanto presentato nel presente Programma (le "Condizioni Definitive").

Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Titoli saranno trasmesse contestualmente alla Consob in occasione di ogni singola emissione/sollecitazione e successivamente poste all'attenzione, nei modi previsti, degli investitori.

Le stesse dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base e saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, la Direzione Generale, presso le filiali nonché sul sito internet

www.bppb.it

SEZIONE TERZA - NOTA DI SINTESI

Avvertenze per gli investitori

Il Programma di Emissione 2011/2012 di Banca Popolare di Puglia e Basilicata descritto nel prospetto di base (il “Prospetto di Base” o il “Prospetto”) presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale rimborso anticipato, Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, a Tasso Variabile, Zero Coupon, a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale rimborso anticipato, Tasso Misto, o subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e Lower Tier II a Tasso Variabile.

Il Prospetto di Base contiene le informazioni necessarie affinché gli investitori possano pervenire ad un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull’evoluzione dell’attività dell’Emittente, nonché sugli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto.

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell’art.5, comma 2 della Direttiva Prospetto 2003/71/CE e riporta brevemente le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell’Emittente, come pure i diritti connessi agli strumenti finanziari offerti. In particolare si tenga presente che:

- a) la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un’introduzione al Prospetto di Base;
- b) qualsiasi decisione, da parte dell’investitore, di investire negli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta deve basarsi sull’esame del Prospetto di Base nella sua totalità, incluse le informazioni riportate nel capitolo “Fattori di Rischio” e nella documentazione allegata;
- c) qualora sia proposta un’azione dinanzi all’autorità giudiziaria di uno degli Stati Membri dell’Area Economica Europea, in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, potrebbe essere tenuto a sostenere, prima dell’inizio del procedimento, le spese di traduzione del Prospetto;
- d) la responsabilità civile incombe sull’Emittente, quale soggetto che ha redatto e depositato la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora il suo contenuto risulti fuorviante, impreciso o incoerente ove letto congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

1 FATTORI DI RISCHIO

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a leggere ed a valutare attentamente i fattori di rischio relativi all'Emittente, sviluppati ai paragrafi 3 e 3.1 della Sezione V – Documento di Registrazione, nonché quelli relativi agli strumenti finanziari offerti, dettagliatamente descritti nei paragrafi 2 e 2.1 della Sezione VI – Nota Informativa.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno, pertanto, che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata non sono coperti dalla Garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Si precisa, in merito, che la Banca è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle Istruzioni emanate da quest'ultima.

Il rendimento delle obbligazioni indicizzate è legato al parametro di riferimento (tasso Euribor) e può, pertanto, subire variazioni in funzione delle variazioni del suddetto parametro.

I prestiti obbligazionari a tasso fisso offrono la stabilità degli interessi per tutta la durata del titolo. L'investitore potrebbe, tuttavia, subire delle perdite sul capitale in caso di disinvestimento del titolo prima della scadenza, qualora si fosse verificato un rialzo dei tassi di mercato, dal momento della sottoscrizione al momento del disinvestimento.

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni in mercati regolamentati. Non esistono accordi con altri intermediari per le operazioni sul mercato secondario relativo a titoli di propria emissione.

L'emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione", si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto e vendita delle obbligazioni l'Emittente quantifica quotidianamente i prezzi con una procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva dei tassi zero coupon.

In particolare, per i titoli a tasso fisso: tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa a tasso fisso, la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo della estrapolazione, dalla curva spot dei tassi IRS. Per le scadenze intermedie si ricorre all'interpolazione attraverso la tecnica della cubic spline.

Per i titoli a tasso variabile si considera la prima cedola certa, il rimborso posizionato alla prima scadenza e gli spread sul piano cedole.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

L'Emittente si trova ad affrontare i rischi tipici dell'attività bancaria in genere e, come per tutte le altre banche, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono:

- Rischio di Credito
- Rischio di Mercato
- Rischio di Liquidità
- Rischio Operativo
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
- Rischio correlato all'assenza di rating

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Fattori di Rischio comuni a tutte le tipologie di strumenti finanziari emessi ai sensi del Programma

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni
- Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni
- Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza
- Rischio di tasso
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento
- Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni
- Rischio di conflitto di interessi
- Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito
- Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con eventuale rimborso anticipato

- Rischio di rimborso anticipato

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche

- Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Variabile

- Rischio correlato all'eventuale spread negativo
- Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli
- Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione
- Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale rimborso anticipato

- Rischio di rimborso anticipato

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Tasso Misto

- Rischio correlato all'eventuale spread negativo
- Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli
- Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione
- Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso

- Rischio connesso al grado di subordinazione dei titoli
- Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale
- Rischio di assenza di informazioni di mercato sul merito di credito dell'Emittente
- Rischio di non idoneità del confronto delle obbligazioni con altre tipologie di titoli

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile

- Rischio connesso al grado di subordinazione dei titoli
- Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale
- Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli
- Rischio di assenza di informazioni di mercato sul merito di credito dell'Emittente
- Rischio di non idoneità del confronto delle obbligazioni con altre tipologie di titoli
- Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile
- Obbligazioni ordinarie Zero Coupon
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Misto
- Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso
- Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente Programma possono essere sintetizzate come segue:

DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato e costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Per le obbligazioni per le quali è prevista, nelle Condizioni Definitive, la facoltà di rimborso anticipato, l'Emittente può esercitare prima della scadenza, trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, tale facoltà e rimborsare il 100% del valore nominale del titolo.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari.

Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche sono titoli di debito non rappresentativi di capitale e prevedono anch'esse la medesima struttura indicata per le Obbligazioni a Tasso Fisso, salvo che il rimborso del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale, sarà corrisposto in rate periodiche, come sarà indicato per ciascun Prestito, a valere su tale Programma nelle Condizioni Definitive e alle date ivi indicate.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Il rimborso del capitale in rate periodiche consente altresì all'investitore di disporre del capitale in modo graduale, anziché in un'unica soluzione a scadenza, e di destinare il capitale tempo per tempo rimborsato a diverse soluzioni di investimento o di impiego.

Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor 3, 6, 12 mesi ovvero Rendimento d'Asta dei BOT 3, 6, 12 mesi) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo. E' possibile prefissare il tasso di interesse della prima cedola.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del Tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Obbligazioni ordinarie Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Le obbligazioni non prevedono l'applicazione sia di commissioni esplicite che di commissioni implicite.

Non è previsto il rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti implicitamente solo alla scadenza.

Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso Step-Up con eventuale Rimborso Anticipato

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito. Per le obbligazioni per le quali è prevista, nelle Condizioni Definitive, la facoltà di rimborso anticipato, l'Emittente può esercitare prima della scadenza, trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, tale facoltà e rimborsare il 100% del valore nominale del titolo.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni *Step-Up* si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza.

Obbligazioni ordinarie a Tasso Misto

Le Obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso il 100% del loro valore nominale e al pagamento di interessi determinati, alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive, in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (rendimento d'asta del Bot a 3, 6, 12 mesi, tasso Euribor a 3, 6, 12 mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine (spread) così come sarà specificato per ciascuna emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare degli interessi pagabili alla prima Data di Pagamento successiva alla data di emissione in misura indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari). In generale, le

Obbligazioni a Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile.

Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso

Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato e costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Le Obbligazioni subordinate avranno durata pari o superiore a 5 anni; le stesse potranno essere rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modifiche.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. Il rendimento delle obbligazioni subordinate Lower Tier II è maggiore rispetto alle obbligazioni senior emesse dallo stesso Emittente in quanto incorpora il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali, la massa fallimentare dell'Emittente riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile

Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor 3, 6, 12 mesi ovvero Rendimento d'Asta dei BOT 3, 6, 12 mesi) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo. E' possibile prefissare il tasso di interesse della prima cedola.

Le Obbligazioni subordinate avranno durata pari o superiore a 5 anni; le stesse potranno essere rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modifiche.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del Tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. Il rendimento delle obbligazioni subordinate Lower Tier II è maggiore rispetto alle obbligazioni senior emesse dallo stesso Emittente in quanto incorpora il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali, la massa fallimentare dell'Emittente riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno fornite le seguenti informazioni:

- le esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni;
- la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni;
- un confronto, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con un titolo di Stato (BTP o CCT di simile scadenza);
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e un grafico illustrativo dell'evoluzione storica del parametro di indicizzazione per un orizzonte temporale di dieci anni.

Si precisa che tali informazioni sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa, ai relativi paragrafi 2.2 di ciascuna tipologia di Prestito Obbligazionario del presente Prospetto di Base.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo possa prevedere l'inizio ad una data antecedente e termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto;
- procedere alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni quali l'Ammontare Totale del singolo Prestito, il Valore Nominale e il Prezzo di Offerta, la Data di Emissione e la Data di Godimento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Per il dettaglio dei fattori di rischio relativi ai titoli oggetto della presente Nota di Sintesi si rimanda ai paragrafi 3 e 3.1 della Sezione V – Documento di Registrazione; i fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti sono, altresì, dettagliatamente descritti nei paragrafi 2 e 2.1 della Sezione VI – Nota Informativa.

2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

L'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è una società costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di società cooperativa per azioni, in data 20 dicembre 1995, a seguito della fusione della Banca Popolare della Murgia con la Banca Popolare di Taranto. Il capitale sociale della Banca, che al 31/12/2010 risultava essere pari a 100.109.714,10 euro, viene incrementato di 672.789,18 euro per effetto di una operazione di aumento di capitale e pertanto al 01/01/2011 risulta essere pari a 100.782.503,88 euro.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è iscritta al n. 5585 del Registro delle Imprese di Matera e al n. 52801 di iscrizione CC.I.AA. di Matera.

E', inoltre, iscritta nell'albo delle banche e dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del D.Lgs. 385/93 (T.U.B.), al n. 05385.0. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

L'emittente ha sede legale in Matera, Via Timmari, 25 e svolge la sua attività in Altamura (Bari) Via Ottavio Serena 13, telefono 080/87.10.111, fax 080/311.54.41, numero verde Servizio Soci: 800012511; sito internet www.bppb.it, e-mail direzione.generale@bppb.it.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non fa parte di alcun gruppo bancario.

Ampi dettagli sull'Emittente sono rinvenibili nell'ambito del capitolo 4 della Sezione Quinta del Prospetto.

2.2 CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad euro 100.109.715 suddiviso in n. 38.802.215 azioni possedute da n. 28.616 soci.

2.3 PRINCIPALI ATTIVITA'

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria e rappresenta una realtà di rilievo nel sistema creditizio meridionale, dovuta al suo forte radicamento nell'area geografica di riferimento e alla sua costante attenzione al sostegno allo sviluppo economico di quest'area.

La gamma di servizi e prodotti offerti è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata; particolare attenzione, infatti, viene rivolta alla cura delle relazioni instaurate con la clientela ed al loro sviluppo nel tempo.

La sua operatività si concentra principalmente nel:

- retail banking, con servizi bancari, finanziari, assicurativi e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- corporate banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti alle medie e grandi imprese, tesorerie.

Il portafoglio crediti della Banca è stato diviso in:

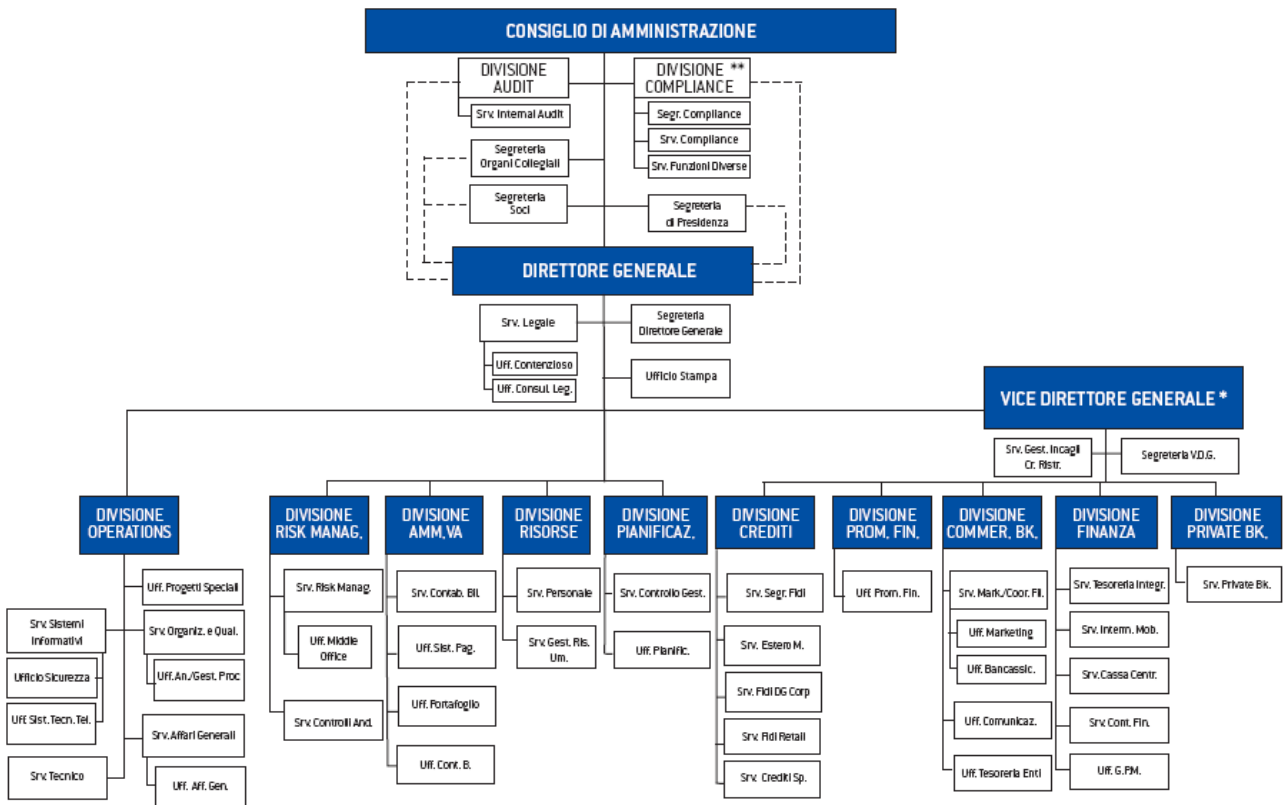
- Privati (in cui vengono censite le persone fisiche non titolari di ditte individuali; il comparto è caratterizzato da un elevatissimo numero di clienti affidati normalmente per importi contenuti ed in gran parte assistiti da garanzie reali ipotecarie – per i mutui);
- Small Business (micro imprese e ditte individuali con giro d'affari minore di 1 milione di euro);
- PMI (aventi fatturato maggiore di 1 milione ed inferiore a 10 milioni di euro);
- Corporate (imprese con giro d'affari superiore a 10 milioni di euro);
- Finanziarie;
- Istituzionali.

Sono state individuate due aree strategiche di affari: Retail (privati, small business, PMI) e Corporate (PMI con fatturato superiore a 5 mln, Imprese Corporate, Finanziarie e Istituzionali). Il portafoglio è stato assegnato ai Gestori delle relazioni che supportano i Responsabili delle Dipendenze.

2.4 STRUTTURA DELLA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Si riporta di seguito l'organigramma della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, aggiornato alla data del presente Prospetto di Base.

All'inizio del 2011 è stato adottato un nuovo organigramma aziendale che, tenendo conto delle attuali e mutate dimensioni dell'Istituto, riflette un riassetto organizzativo delle strutture centrali, con una più chiara identificazione dei ruoli delle strutture di controllo, quotidianamente chiamate a monitorare i rischi connessi all'attività bancaria e a riportare direttamente al CdA.



* con funzioni di vicario
** l'attuale Responsabile è anche Vice Direttore Generale

2.4.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Collegio dei Probiviri e Direzione Generale

Di seguito sono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale alla data del presente Prospetto di Base, gli incarichi ricoperti.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
CASO avv. Pasquale	Presidente (*)	Altamura (BA) 02/08/1952	2011	2013
GRIPPA dr. Michele Raffaele	Vice Presidente (*)	Massafra (TA) 20/05/1939	20011	2013
SQUICCIARINI dott. Vito	Vice Presidente (*)	Altamura (BA) 13/09/1942	2009	2011
D'ANDREA dott. Giuseppe	Consigliere	Bari 14/05/1963	2011	2013
D'AYALA VALVA dott. Arturo	Consigliere (*)	Roma 25/03/1949	2010	2012
DE VITO dott. Antonio (dal 27/01/11)	Consigliere	Maglie (LE) 15/08/1962	2011	2011
GIANNOLA prof. Adriano (dal 14/10/10)	Consigliere	Fano (PS) 26/12/1943	2010	2011
MASSARI prof. Lanfranco (dal 06.11.10)	Consigliere	Bari 11/11/1937	2010	2012
MORAMARCO dott. Giuseppe	Consigliere (*)	Altamura (BA) 09/07/1960	2011	2013
SARACENO dott. Domenico	Consigliere (*)	Napoli 20/10/1945	2011	2013
STRICCOLI dr. Carlo	Consigliere	Altamura (BA) 25/03/1942	2010	2012

(*) Componente il Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
CATAPANO dr. Giuseppe	Presidente	Taranto 05/07/1947	2011	2013
BASILE dott. Pasquale	Sindaco effettivo	Altamura (BA) 20/06/1971	2011	2013
CONCA dott. Stefano	Sindaco effettivo	Gravina in P. 26/09/56	2011	2013
LUDOVICO dott. Claudio	Sindaco effettivo	Trivero (BI) 16/08/1948	2011	2013
TUCCI dott. Vincenzo	Sindaco effettivo	Gioia del Colle (BA) 26/04/1971	2011	2013
PALERMO dott. Giuseppe	Sindaco supplente	Gravina in P. (BA) 07/06/1968	2011	2013
TRICARICO dott. Filippo	Sindaco supplente	Altamura (BA) 29/01/1950	2011	2013

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Cognome e nome	Carica	Mandato
DI CAGNO avv. Augusto	Presidente	2011/2013
DIGIESI notaio Domenico	Effettivo	2011/2013
D'INTRONO sig. Domenico	Effettivo	2011/2013
BUONFRATE avv. Bruno	Supplente	2011/2013
FALCICCHIO dott. Donatangelo	Supplente	2011/2013

La DIREZIONE GENERALE della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, correntemente, è così composta:

Cognome e nome	Funzione	Luogo e data di nascita	Data incarico
RONZO dr. Errico	Direttore Generale	Caserta 25/11/1948	15/06/2009
LONGO dr. Domenico (con funzioni di Vicario)	Vice Direttore Generale	Napoli 18/08/1959	01/01/2008
PASSARELLI rag. Domenico	Vice Direttore Generale Responsabile Divisione Compliance	Altamura (BA) 05/09/1960	01/01/2008

Ai fini della carica rivestita presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti della Direzione Generale ed il Collegio Sindacale sono tutti domiciliati in via Ottavio Serena n.13, 70022 Altamura (BA).

Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, direzione e di controllo

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, nonché i membri della Direzione Generale e del Collegio Sindacale, ricoprono cariche in altre imprese nell'area geografica in cui opera l'Emittente e tale situazione potrebbe configurare potenziali conflitti di interesse. Esistono rapporti di affidamento, concessi direttamente ai membri suddetti, a soggetti ad essi collegati ed ai loro familiari.

Per informazioni aggiuntive si rimanda ai paragrafi 9.1 e 9.2 del Documento di Registrazione ed al bilancio di esercizio 2010, Nota Integrativa, Parte H: "Operazioni con parti correlate", pagg. 180 e seguenti.

L'Emittente ha individuato comuni modalità applicative e procedurali sulla materia delle obbligazioni ed interessi degli esponenti aziendali, con il preciso scopo di uniformare i comportamenti per quel che riguarda le obbligazioni degli esponenti bancari. E' pertanto vigente un "Regolamento delle operazioni con soggetti collegati" adottato con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/11/2010 e successive modifiche e integrazioni del 21/12/2010, avuto riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2391 e segg. Cod. Civ., alla Delibera Consob n.17221 del 23/06/2010, nonché dalla vigente normativa della Banca d'Italia in materia.

2.4.2. Revisori Contabili

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, nell'assemblea dei soci del 29 marzo 2009, ha rinnovato il conferimento dell'incarico per la revisione contabile dei propri bilanci d'esercizio alla società di revisione KPMG S.p.A. (la "Società di Revisione") – Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 – 20124 Milano (MI), iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob al n.13, relativamente al triennio 2009-2011.

La Società di Revisione ha revisionato, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni: (i) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010; (ii) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Le relazioni della Società di Revisione sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, messi a disposizione del pubblico.

Non esistono organi esterni di controllo diversi dalla società di revisione che abbiano verificato i conti annuali degli ultimi due esercizi.

2.4.3. Dipendenti

I dipendenti che a fine 2010 operano in Banca sono 1.258, (11 unità in più rispetto all'anno 2009).

	Totale 2010	Media	Totale 2009
a) Dirigenti	19	18,5	18
b) Quadri direttivi	468	455,5	443
c) Restante personale dipendente	771	743,5	716
Totale	1.258	1.217,5	1.177

Il 23,4% dell'organico lavora presso la Direzione Generale in Altamura (BA), mentre il 76,6% è impegnato nella rete commerciale con maggiore concentrazione nelle aree comprese tra Altamura, Gravina in Puglia, Bari e Taranto.

L'età e l'anzianità media di servizio dei dipendenti risultano, rispettivamente di 43,68 e 13,60 anni.

La fascia di età più numerosa è quella che va dai 46 ai 50 anni con 237 unità (il 18,84% del totale). La componente femminile rappresenta il 31,88% dell'organico dell'intera Banca.

2.4.4. Azionariato

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, del D. Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) e dall'art.12 dello statuto sociale, nessuno, socio o non socio, può essere titolare direttamente o indirettamente di azioni per un valore nominale eccedente il limite dello 0,5% del capitale sociale della banca.

Le informazioni relative alle operazioni con parti correlate sono consultabili all'interno del bilancio di esercizio della Banca Popolare di Puglia e Basilicata chiuso al 31/12/2010.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Quinta, Paragrafo 9.2 del presente Prospetto.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE – RAGIONI DELL'OFFERTA

3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

I dati di seguito esposti rappresentano gli elementi di sintesi più significativi per l'analisi dell'evoluzione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Di seguito sono riportati i principali dati economici e patrimoniali degli ultimi due esercizi redatti in conformità all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS relativi agli anni 2010 e 2009.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009	Var%
Margine di interesse	93.861	107.482	-12,7%
Margine di intermediazione	141.978	148.147	- 4,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	126.829	124.130	2,2%
Costi Operativi	(114.898)	(105.689)	8,71%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	11.936	18.442	-35,3%
Utile di esercizio	4.365	8.027	-45,6%

L'andamento del conto economico nel 2010 ha risentito della crisi economica e finanziaria che da oltre tre anni condiziona negativamente i mercati. Nonostante l'attuale momento di mercato il risultato d'esercizio è positivo, infatti l'esercizio si è chiuso con un utile di 4,3 mln di euro, in flessione del 45,6%.

I fattori che hanno sostanzialmente influenzato il risultato d'esercizio sono principalmente la contrazione del margine d'interesse e l'incremento delle spese amministrative, parzialmente mitigate dalla minore incidenza delle rettifiche su crediti. Le performance delle banche nel 2010 risultano fortemente condizionate dal perdurare di bassi tassi di interesse e dalla contenuta espansione dei volumi, che hanno determinato un margine di interesse generalmente inferiore a quello del 2009. In particolare il margine di interesse è passato da 107 a 94 milioni, -12,7%, per effetto del perdurante basso livello dei tassi, ormai posizionati sui minimi storici, nonostante la crescita degli impieghi.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009
Totale impieghi clientela	3.647.649	3.389.563
Totale impieghi (voce 70)	3.769.395	3.534.214
Totale attivo	4.459.697	4.269.175
Totale raccolta diretta clientela	3.343.919	3.380.487
Totale raccolta diretta (voci 20 e 30)	3.600.879	3.466.492
Totale raccolta indiretta	2.624.107	2.674.202
Totale raccolta globale	6.224.986	6.140.694
Patrimonio Netto	377.551	327.030
Capitale Sociale	100.110	84.679

Al 31 dicembre 2010 la raccolta globale è pari a 6,2 miliardi euro.

In particolare la raccolta diretta, che al 31/12/2010 ha raggiunto i 3.600 mln di euro, si incrementa di oltre 130 mln di euro (+3,9%) rispetto al 2009; stabile invece la raccolta l'indiretta, nell'ambito della quale risulta significativa la crescita dei prodotti assicurativi.

Per maggiori dettagli circa la composizione della raccolta globale si fa riferimento alla tabella riportata al paragrafo 5.1 del Documento di Registrazione.

Gli impieghi netti a clientela si sono attestati a 3.648 mln di euro, registrando un +7,6% rispetto al 2009.

Il patrimonio netto, incluso l'utile di esercizio, è di 377,5 mln, in crescita rispetto al 2009 di 50 mln di euro; il capitale sociale e la riserva da sovrapprezzo azioni sono incrementati per effetto della sottoscrizione di nuove azioni.

Il numero delle azioni a fine 2010 è di 38.802.215 con l'incremento di circa 6 milioni di nuove azioni rispetto al 2009.

La base sociale, in costante rafforzamento, a fine 2010 è formata da 28.616 soci tra ordinari e di capitale, con un incremento nell'anno di ben 3.910 unità.

Il patrimonio utile ai fini della vigilanza è passato da 342 a 420 mln di euro con un coefficiente di solvibilità individuale pari a 12,28%, un valore ben al di sopra dei limiti di Vigilanza pari all'8%; il patrimonio è comprensivo anche dei seguenti prestiti obbligazionari: convertibile subordinato BPPB 4,25%, 2008-2013; BPPB tasso fisso 3,50% subordinata lower TIER II, 2009-2016; BPPB tasso fisso 3,50% subordinata lower TIER II, 2010-2017.

Si riportano di seguito alcuni indicatori significativi inerenti al grado di solvibilità dell'Emittente, nonché riferibili allo stato dei crediti anomali rispetto al totale dei crediti.

INDICATORI PATRIMONIALI

<i>(*dati in migliaia di Euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009
Tier One Capital Ratio	7,92%	7,40%
Core Tier One Capital Ratio	7,92%	7,40%
Total Capital Ratio	12,27%	11,94%
Patrimonio di vigilanza	420.293*	341.803*
Attività di rischio ponderate	3.422.700	2.862.774

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti di solvibilità al 31/12/2010 ed al 31/12/2009 sono stati calcolati secondo i principi previsti dal Secondo Pilastro della normativa prudenziale Basilea 2.

Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha emesso strumenti innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base.

Il Total Capital Ratio al 31/12/2010 evidenzia un valore ben al di sopra dei limiti di Vigilanza richiesti, pari all'8%.

INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA

<i>(*dati in migliaia di Euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009
Rapporto sofferenze impieghi:		
• Soff.lorde/crediti lordi	4,63%	4,07%
• Soff.nette/crediti netti	2,50%	2,08%
Partite anomale lorde/crediti lordi	8,67%	7,89%
Partite anomale nette/crediti netti	5,80%	5,15%

* Per 'partite anomale' si intendono: i crediti scaduti e/o sconfinati, gli incagli, i crediti ristrutturati e le sofferenze.

La politica creditizia dell'intero sistema bancario è stata influenzata in maniera significativa dalla debolezza del ciclo economico. Infatti, la recessione ha messo in difficoltà imprese e famiglie che non sempre riescono a mantenere gli impegni assunti. Pertanto la crisi, finanziaria prima ed economica poi, si è trasferita sugli impieghi delle banche che hanno subito un significativo deterioramento nella qualità.

A fine 2010 a livello di sistema le sofferenze lorde sono in aumento rispetto al 2009; le prospettive sull'evoluzione della qualità del credito nei prossimi mesi rimangono incerte: la quota dei crediti in temporanea difficoltà, cioè posizioni classificate ad incaglio e ristrutturate, si mantiene elevata.

3.1.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente aver ripercussioni significative sulle prospettive della Banca almeno per l'esercizio in corso.

3.1.3 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

3.1.4 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che non si registrano fatti recenti nella vita dell'Emittente che possano definirsi come sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

3.1.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria e commerciale dell'emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che non esistono cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente stessa verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni sottoposte a revisione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine e per quanto riguarda le Obbligazioni Subordinate alle proprie esigenze di patrimonializzazione connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia.

4. CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA

4.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA

I Titoli attribuiscono ai portatori il diritto al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'Intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

I Titoli saranno offerti al pubblico ai sensi del Programma ed interamente collocati sul mercato italiano fino ad un valore massimo nominale complessivo che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

L'Emittente si riserva il diritto di stabilire, a sua discrezione, l'ammontare nominale complessivo della Singola Offerta, dandone comunicazione ai portatori dei Titoli, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito Internet (www.bppb.it) trasmesso contestualmente via e-mail alla CONSOB.

Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo possa prevedere l'inizio ad una data antecedente e termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione alla mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bppb.it, e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla Consob:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto;
- procedere alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare Totale oggetto d'offerta;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le ulteriori caratteristiche, così modificate, delle Obbligazioni quali l'Ammontare Totale del singolo Prestito, il Valore Nominale e il Prezzo di Offerta, la Data di Emissione e la Data di Godimento saranno indicate nelle rispettive e aggiornate Condizioni Definitive.

Modalità di adesione

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere presentate esclusivamente presso la rete di sportelli della Banca e, ai soli fini della sottoscrizione, per quantitativi minimi indicati nelle Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta.

Le domande di adesione sono revocabili da parte dei sottoscrittori fino al termine del periodo di offerta e non possono essere soggette a condizioni.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta verranno messi a disposizione per la consultazione secondo le modalità di cui all'articolo 8 del Regolamento Emittenti e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

4.2 INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia dei Titoli: i titoli che possono essere emessi ai sensi del Programma includono le seguenti tipologie (i Titoli):

- | | |
|------|--|
| I | Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato; |
| II | Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche; |
| III | Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile; |
| IV | Obbligazioni ordinarie Zero Coupon; |
| V | Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso <i>Step-Up</i> con eventuale Rimborso Anticipato; |
| VI | Obbligazioni ordinarie a Tasso Misto; |
| VII | Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso; |
| VIII | Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile. |

Status dei Titoli: I Titoli da emettere ai sensi del Programma potranno essere Obbligazioni ordinarie e Obbligazioni subordinate di tipo Lower Tier II (passività subordinate di 2° livello).

Le Obbligazioni ordinarie costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e non subordinate della Banca e sono parimenti ordinate (*pari passu*) tra loro e con altre obbligazioni non garantite (diverse dalle obbligazioni subordinate) della Banca.

Le Obbligazioni subordinate

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

(a) altre passività subordinate di 2° livello;

(b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e

(c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

Forma dei Titoli: I Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e deliberazione CONSOB 23 dicembre n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni. I portatori dei Titoli non potranno richiedere la consegna materiale dei Titoli. La cessione dei Titoli sarà effettuata con scritture contabili in regime di dematerializzazione in conformità al regolamento del sistema di gestione e amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

Prezzo di Emissione:

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

Nel caso di Obbligazioni offerte dall'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari, potrebbe essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Taglio dei Titoli: I Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall'Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile: Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

Durante il periodo di offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'emissione, dandone comunicazione mediante avviso presso la sede, le filiali e sul sito internet www.bppb.it, che contestualmente verrà trasmesso a Consob.

Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni: L'Emittente darà corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di Offerta.

Rimborso: Le Condizioni Definitive indicheranno se i Titoli possono essere rimborsati prima della scadenza prevista e previo preavviso, a scelta dell'Emittente e, in caso affermativo, specificheranno i casi in cui tale rimborso anticipato sia realizzabile. In ogni caso i Titoli saranno rimborsati, alternativamente, in unica soluzione a scadenza, alle date previste per il rimborso anticipato, ove presente, o in rate periodiche alle date previste dalle Condizioni Definitive.

Sistema di Gestione Accentrata: Monte Titoli S.p.A.

Valuta: Euro.

Commissioni: Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri impliciti, quali ad esempio quelli di sottoscrizione/collocamento. Gli eventuali oneri e commissioni, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, saranno percepiti dall'Emittente quale Responsabile del Collocamento.

Collocamento: Il coordinamento e la direzione delle attività di collocamento verranno svolti dalla Banca, in qualità di responsabile del collocamento.

I Titoli saranno offerti per il tramite della rete di sportelli della Banca e della rete di Promotori Finanziari dell'Emittente, (offerta fuori sede, ai sensi dell'art.31 del Testo Unico della Finanza).

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Regime Fiscale: Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Titoli. In ogni caso, gli interessi ed gli altri frutti dei Titoli sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n.239, come successivamente modificato ed integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (T.U.I.R.). Le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Ammissione alle Negoziazioni: L'Emittente non intende presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale dei Titoli emessi ai sensi del Programma. L'Emittente non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

"La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider".

Restrizioni alla Vendita: Non esistono clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei Titoli in Italia.

Legge che governa i Titoli e foro competente: I Titoli sono emessi e creati in Italia ed il regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana. Foro competente in caso di controversia è il foro di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Diffusione dei risultati dell'Offerta

L'Emittente comunicherà i risultati dell'Offerta entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, mediante un annuncio sul suo sito internet www.bppb.it.

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

5.1 DOCUMENTAZIONE CONSULTABILE

Per tutta la durata di validità del Prospetto di Base l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale in Matera, Via Timmari 25 e Direzione Generale in Altamura (Bari), Via Ottavio Serena 13, la seguente documentazione:

- Estratto dell'Atto Costitutivo e Statuto Sociale vigente dell'Emittente;
- Bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, corredati di nota integrativa nonché degli ulteriori allegati, delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- copia del presente Prospetto di Base;
- copia delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito emesso.

I suddetti documenti, ad eccezione dell'Atto Costitutivo, possono altresì essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.bppb.it.

L'Emittente si impegna, con la stessa modalità di cui sopra, a mettere a disposizione del pubblico ogni altra informazione relativa ad eventi societari sostanziali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, che vadano a modificare in maniera significativa i dati esposti.

SEZIONE QUARTA – FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all’Emittente si rinvia alla Sezione Quinta - Documento di Registrazione, paragrafi 3 e 3.1 del presente Prospetto di Base.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alla Sezione Sesta - Nota Informativa. In particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all’acquisto delle obbligazioni:

- Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato, Sezione Sesta, Parte I, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, Sezione Sesta, Parte II, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Variabile, Sezione Sesta, Parte III, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Zero Coupon, Sezione Sesta, Parte IV, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato, Sezione Sesta, Parte V, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Misto, Sezione Sesta, Parte VI, paragrafi 2 e 2.1.
- Tasso Fisso Lower Tier II, Sezione Sesta, Parte VII, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Variabile Lower Tier II, Sezione Sesta, Parte VIII, paragrafi 2 e 2.1

SEZIONE QUINTA - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, nell'assemblea dei soci del 29 marzo 2009, ha rinnovato il conferimento dell'incarico per la revisione contabile dei propri bilanci d'esercizio alla società di revisione KPMG S.p.A. (la "Società di Revisione") – Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 – 20124 Milano (MI), iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob al n.13, relativamente al triennio 2009-2011.

La Società di Revisione ha revisionato (i) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e (ii) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, esprimendo, con apposite relazioni, un giudizio senza rilievi e dichiarandone la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e certificando gli stessi come redatti con chiarezza e rappresentanti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici ed i flussi di cassa della Banca.

Le relazioni della Società di Revisione sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, messi a disposizione del pubblico come indicato al paragrafo 14 della Sezione Quinta del presente Prospetto.

Si dichiara che la sopra citata Società di Revisione non si è dimessa né è stata rimossa dall'incarico per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Prospetto e nel merito delle quali le stesse hanno prestato la certificazione.

Non esistono organi esterni di controllo diversi dalla società di revisione che abbiano verificato i conti annuali degli ultimi due esercizi.

FATTORI DI RISCHIO**3. FATTORI DI RISCHIO**

I potenziali investitori sono invitati a leggere l'intero Prospetto di Base, composto dal Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi al fine di comprendere i fattori di rischio connessi all'investimento negli strumenti finanziari. Tali fattori di rischio, tipici dell'attività bancaria, potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi relativi agli strumenti finanziari emessi. La Banca non è in grado di prevedere in quale misura esista la probabilità che tali fattori di rischio si verifichino; si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione dei prestiti obbligazionari.

La Sezione Sesta del presente Prospetto - Nota Informativa - riporta nel paragrafo 2 di ciascuna Parte in cui è divisa, i fattori di rischio riguardanti le singole tipologie di strumenti finanziari offerti. Si sottolinea che tutti i predetti fattori di rischio devono essere considerati in correlazione alle altre informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

In dettaglio, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni sono il rischio di credito, il rischio di mercato e il rischio operativo cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria. Tali fattori di rischio sono monitorati attraverso le procedure di risk management e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli organi di vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

3.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE**Rischio di credito**

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alla/e tabella/e di cui al paragrafo 11 "Informazioni Finanziarie" del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

Il rischio operativo è un rischio puro, essendo al esso connesse solo manifestazioni negative dell'evento. Tali manifestazioni sono direttamente riconducibili all'attività della Banca e riguardano l'intera struttura della stessa.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione l'Emittente ritiene che il rischio operativo connesso alle

proprie attività sia adeguatamente fronteggiato, mediante sistemi e metodologie di gestione del rischio (controlli interni) progettate e concepite per garantire che tale rischio sia tenuto sotto controllo, come si rileva dal fascicolo di bilancio della Banca, segnatamente alla Parte E – Sezione 4 della Nota Integrativa.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Trattasi di rischi relativi a procedimenti giudiziari e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dell'Emittente.

Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari, a cause di anatocismo ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni di investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e dove è stato possibile effettuare un'attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto a registrare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono tali da compromettere la solvibilità della Banca.

La Banca espone nel proprio bilancio un fondo rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso (che rappresentano il fisiologico contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria), anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono tale contenzioso.

Al 31/12/2010 tale fondo ammonta a 2,2 milioni, (come riportato alla voce 120 del passivo dello Stato Patrimoniale redatto secondo i principi IAS/IFR).

Né il Collegio Sindacale, né la Società di Revisione hanno formulato alcun rilievo in merito alla valutazione del rischio connesso ai contenziosi legali e alla congruità dei relativi accantonamenti.

Per maggiori dettagli si rinvia al Paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata non è stato assegnato alcun livello di rating. Il rating attribuito all'emittente da agenzie indipendenti costituisce una valutazione della capacità dello stesso di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti emessi.

Pertanto in caso di assenza di rating, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente.

Rischio correlato alla liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

3.2 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali e reddituali e degli indicatori di solvibilità maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009	Var%
Margine di interesse	93.861	107.482	-12,7%
Margine di intermediazione	141978	148.147	- 4,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	126.829	124.130	2,2%
Costi Operativi	(114.898)	(105.689)	8,71%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	11.936	18.442	-35,3%
Utile di esercizio	4.365	8.027	-45,6%

L'andamento del conto economico nel 2010 ha risentito della crisi economica e finanziaria che da oltre tre anni condiziona negativamente i mercati. Nonostante l'attuale momento di mercato il risultato d'esercizio è positivo, infatti l'esercizio si è chiuso con un utile di 4,3 mln di euro, in flessione del 45,6%.

I fattori che hanno sostanzialmente influenzato il risultato d'esercizio sono principalmente la contrazione del margine d'interesse e l'incremento delle spese amministrative, parzialmente mitigate dalla minore incidenza delle rettifiche su crediti. Le performance delle banche nel 2010 risultano fortemente condizionate dal perdurare di bassi tassi di interesse e dalla contenuta espansione dei volumi, che hanno determinato un margine di interesse generalmente inferiore a quello del 2009. In particolare il margine di interesse è passato da 107 a 94 milioni, -12,7%, per effetto del perdurante basso livello dei tassi, ormai posizionati sui minimi storici, nonostante la crescita degli impieghi.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009
Totale impieghi clientela	3.647.649	3.389.563
Totale impieghi (voce 70)	3.769.395	3.534.214
Totale attivo	4.459.697	4.269.175
Totale raccolta diretta clientela	3.343.919	3.380.487
Totale raccolta diretta (voci 20 e 30)	3.600.879	3.466.492
Totale raccolta indiretta	2.624.107	2.674.202
Totale raccolta globale	6.224.986	6.140.694
Patrimonio Netto	377.551	327.030
Capitale Sociale	100.110	84.679

Al 31 dicembre 2010 la raccolta globale è pari a 6,2 miliardi di euro.

In particolare la raccolta diretta, che al 31/12/2010 ha raggiunto i 3.600 mln di euro, si incrementa di oltre 130 mln di euro (+3,9%) rispetto al 2009; stabile invece la raccolta l'indiretta, nell'ambito della quale risulta significativa la crescita dei prodotti assicurativi.

Per maggiori dettagli circa la composizione della raccolta globale si fa riferimento alla tabella riportata al paragrafo 5.1 del presente Documento di Registrazione.

Gli impieghi netti a clientela si sono attestati a 3.648 mln di euro, registrando un +7,6% rispetto al 2009.

Il patrimonio netto, incluso l'utile di esercizio, è di 377,5 mln, in crescita rispetto al 2009 di 50 mln di euro; il capitale sociale e la riserva da sovrapprezzo azioni sono incrementati per effetto della sottoscrizione di nuove azioni.

Il numero delle azioni a fine 2010 è di 38.802.215 con l'incremento di circa 6 milioni di nuove azioni rispetto al 2009.

La base sociale, in costante rafforzamento, a fine 2010 è formata da 28.616 soci tra ordinari e di capitale, con un incremento nell'anno di ben 3.910 unità.

INDICATORI PATRIMONIALI

<i>(*dati in migliaia di Euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009
Tier One Capital Ratio	7,93%	7,40%
Core Tier One Capital Ratio	7,93%	7,40%
Total Capital Ratio	12,28%	11,94%
Patrimonio di vigilanza	420.293*	341.803*
Attività di rischio ponderate	3.422.700*	2.862.774*

Il patrimonio utile ai fini della vigilanza è passato da 342 a 420 mln di euro con un coefficiente di solvibilità individuale pari a 12,28%, un valore ben al di sopra dei limiti di Vigilanza pari all'8%; il patrimonio è comprensivo anche dei seguenti prestiti obbligazionari: convertibile subordinato BPPB 4,25%, 2008-2013; BPPB tasso fisso 3,50% subordinata lower TIER II, 2009-2016; BPPB tasso fisso 3,50% subordinata lower TIER II, 2010-2017.

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti di solvibilità al 31/12/2010 ed al 31/12/2009 sono stati calcolati secondo i principi previsti dal Secondo Pilastro della normativa prudenziale Basilea 2.

Il patrimonio di vigilanza è stato rafforzato nel corso dell'esercizio attraverso un aumento di capitale di ca. 50/mln e l'emissione di titoli subordinati per 40/mln. che consente di fronteggiare adeguatamente i rischi di mercato esprimendo un grado di copertura superiore al limite previsto dalle norme.

Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha emesso strumenti innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base.

Il Total Capital Ratio al 31/12/2010 evidenzia un valore ben al di sopra dei limiti di Vigilanza richiesti, pari all'8%.

INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA

<i>(*dati in migliaia di Euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009
Rapporto sofferenze impieghi:		
• Soff.lorde/crediti lordi	4,63%	4,07%
• Soff.nette/crediti netti	2,50%	2,08%
Partite anomale lorde/crediti lordi	8,67%	7,89%
Partite anomale nette/crediti netti	5,80%	5,15%

* Per 'partite anomale' si intendono: i crediti scaduti e/o sconfinati, gli incagli, i crediti ristrutturati e le sofferenze.

La politica creditizia dell'intero sistema bancario è stata influenzata in maniera significativa dalla debolezza del ciclo economico. Infatti, la recessione ha messo in difficoltà imprese e famiglie che non sempre riescono a mantenere gli impegni assunti. Pertanto la crisi, finanziaria prima ed economica poi, si è trasferita sugli impieghi delle banche che hanno subito un significativo deterioramento nella qualità.

A fine 2010 a livello di sistema le sofferenze lorde sono in aumento rispetto al 2009; le prospettive sull'evoluzione della qualità del credito nei prossimi mesi rimangono incerte: la quota dei crediti in temporanea difficoltà, cioè posizioni classificate ad incaglio e ristrutturate, si mantiene elevata.

L'indice di rischio "attività deteriorate lorde/impieghi" è pari all'8,67% (7,89% nel 2009) mentre il rapporto "sofferenze nette/impieghi" si è attestato al 2,50% (2,08% nel 2009).

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al Paragrafo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e perdite dell'Emittente" del presente Documento di Registrazione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La storia della Banca risale al secolo scorso. Infatti, dalla fusione tra la Banca Agricola di Gravina e la Banca Mutua Popolare di Altamura, rispettivamente fondate nel 1883 e nel 1888, si è data origine nel 1972 alla Banca Popolare della Murgia che nel 1995 con la fusione con la Banca di Credito Agricolo Commerciale di Taranto (poi denominata Banca Popolare di Taranto) ha determinato la nascita della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

La Banca può dunque vantare 128 anni di storia durante i quali essa ha saputo sviluppare un profondo radicamento con il contesto economico e sociale del territorio di insediamento. In tanti anni di storia, l'attività della Banca non si è infatti mai limitata alla pura intermediazione creditizia, ma ha sempre interpretato pienamente i principi mutualistici propri delle banche popolari cooperative, facendosi parte attiva e supporto primario dello sviluppo socio-economico delle zone di presenza.

Sotto il profilo della propria "mission" la Banca Popolare di Puglia e Basilicata intende anche per il prossimo futuro mantenere e rafforzare il ruolo di motore dello sviluppo del sistema economico e finanziario di riferimento servendosi del radicamento territoriale per ricercare e favorire opportunità di business in cui convergono l'interesse degli stakeholders e lo sviluppo del territorio, secondo i principi mutualistici propri delle banche popolari cooperative.

La capacità della Banca di "creare valore" a favore dei propri azionisti, ossia la valorizzazione dell'investimento degli stessi, si persegue con una adeguata politica di remunerazione del capitale e, soprattutto, con la crescita del valore dell'azione; la creazione di valore per il personale si ottiene erogando formazione e offrendo stabilità di impiego e prospettive di crescita professionale e di sviluppo delle competenze per consentire di servire al meglio il cliente, in un clima aziendale positivo e motivante.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Puglia e Basilicata, costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di Società Cooperativa per Azioni, in data 20 dicembre 1995.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è iscritta al n. 5585 del Registro delle Imprese di Matera e al n. 52801 di iscrizione CC.IAA. di Matera.

E', inoltre, iscritta nell'albo delle banche e dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del D.Lgs. 385/93 (T.U.B.), al n. 05385.0.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è stata costituita a seguito atto di fusione tra la "Banca Popolare della Murgia S.c.r.l." e la "Banca Popolare di Taranto S.c.r.l." in data 20 dicembre 1995 (rep.118240 racc. n.32817 del Notaio Berloco in Altamura).

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale e della principale sede di attività

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è una società cooperativa per azioni costituita in Italia ed operante in base al diritto italiano. L'emittente ha sede legale in Matera, Via Timmari 25 e svolge la sua attività in Altamura (Bari) Via Ottavio Serena 13, tel 080/87.10.111, fax 080/311.54.41, numero verde Servizio Soci: 800012511; sito internet www.bppb.it, e-mail direzione.generale@bppb.it

4.1.5 Fatti recenti nella vita dell'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita della Banca rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 PRINCIPALI ATTIVITA'

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria e rappresenta una realtà di rilievo nel sistema creditizio meridionale, grazie al suo ruolo "storico" di volano del sistema economico e finanziario, al suo forte radicamento nell'area geografica di riferimento e al suo costante impegno a sostenerne lo sviluppo economico.

La gamma di servizi e prodotti offerti è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata; particolare attenzione, infatti, viene rivolta alla cura delle relazioni instaurate con la clientela ed al loro sviluppo nel tempo.

La sua operatività si concentra principalmente nel:

- retail banking, con servizi bancari, finanziari, assicurativi e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- corporate banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti alle medie e grandi imprese, tesorerie.

Il portafoglio crediti della Banca è stato diviso in:

- Privati (in cui vengono censite le persone fisiche non titolari di ditte individuali; il comparto è caratterizzato da un elevatissimo numero di clienti affidati normalmente per importi contenuti ed in gran parte assistiti da garanzie reali ipotecarie – per i mutui);
- Small Business (micro imprese e ditte individuali con giro d'affari minore di 1 milione di euro);
- PMI (aventi fatturato maggiore di 1 milione ed inferiore a 10 milioni di euro);
- Corporate (imprese con giro d'affari superiore a 10 milioni di euro);
- Finanziarie;
- Istituzionali.

Sono state individuate due aree strategiche di affari: Retail (privati, small business, PMI) e Corporate (PMI con fatturato superiore a 5 mln, Imprese Corporate, Finanziarie e Istituzionali). Il portafoglio è stato assegnato ai Gestori delle relazioni che supportano i Responsabili delle Dipendenze.

Le due aree strategiche di affari prevedono una fase di istruttoria/concessione differenziata a seconda della tipologia del cliente e della dimensione del rischio in essere, che si basa sull'analisi dei consueti elementi di valutazione (bilancio, accertamenti ipocatastali, Centrale dei Rischi ecc.), su tecniche di scoring oggettive (CRIF) e su uno strumento di rating oggettivo, denominato Credit Rating System che alimenta e vincola le singole concessioni creditizie, tutte integrate nel processo decisionale.

Retail Banking

Le attività di retail banking della Banca sono prevalentemente condotte attraverso la rete degli sportelli e dalla rete dei Promotori Finanziari.

La gamma dei servizi e prodotti offerta è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata.

Tra i principali: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine, gestione di patrimoni mobiliari, fondi comuni di investimento, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie, finanziamenti a breve e medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari, crediti di firma, carte di credito e di debito, servizi estero, cambio e negoziazione divise, negoziazione di titoli azionari ed obbligazionari, custodia ed amministrazione titoli, cassette di sicurezza, servizi telematici.

Il modello distributivo si sta sempre più articolando ed integrando, al fine di soddisfare le esigenze di specializzazione, qualità e accessibilità richieste dai clienti.

La pluralità dei luoghi e delle forme di accesso ai servizi (multicanalità) è frutto di un processo in continua evoluzione che richiede costante aggiornamento e significativi investimenti in termini di organizzazione, tecnologia e formazione.

Corporate Banking

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata fornisce alle medie e grandi imprese proprie clienti una gamma completa di prodotti e servizi sia bancari che parabancari.

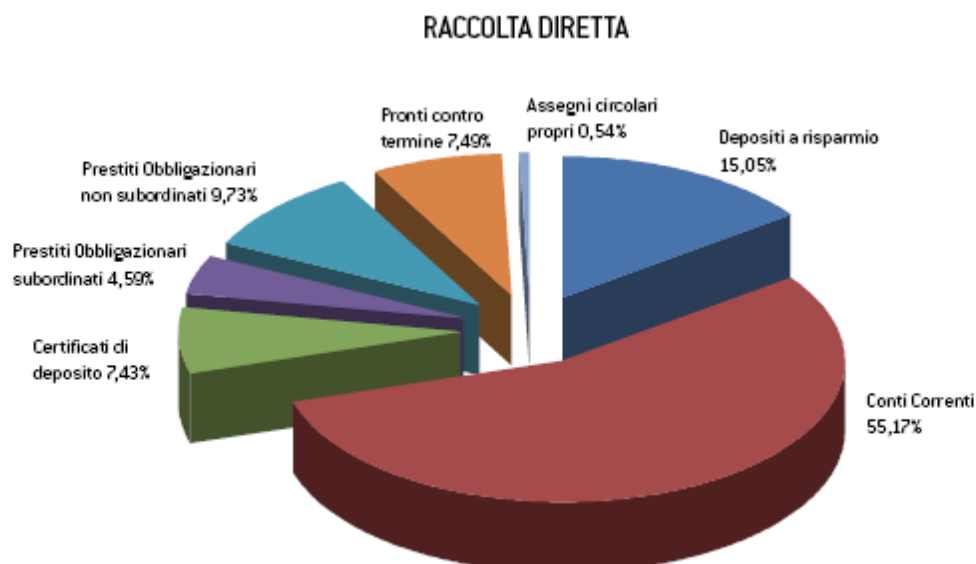
Oltre a quelli più tradizionali destinati alla gestione della liquidità aziendale e legati alla attività creditizia caratteristica, basati su: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine, gestione di tesoreria, finanziamenti a breve e medio termine, mutui ipotecari, crediti di firma, servizi e finanziamenti per operatività con l'estero, cambio e negoziazione divise, negoziazione, custodia ed amministrazione titoli, servizi telematici, negli

ultimi anni si è sviluppata la proposta legata all'operatività nel settore del leasing, del factoring, delle assicurazioni, del corporate finance e del capital market.

Raccolta e impieghi

Nel 2010 il consuntivo riflette il perdurante stato di crisi dell'economia mondiale. La Banca, in linea con la missione istituzionale, ha continuato a finanziare famiglie, artigiani, e imprese dei territori serviti nel rispetto di un adeguato livello di patrimonializzazione.

Al 31 dicembre 2010 la raccolta globale ammonta a 6.225 mln di euro ed è stata influenzata da andamenti differenziati delle sue varie componenti.



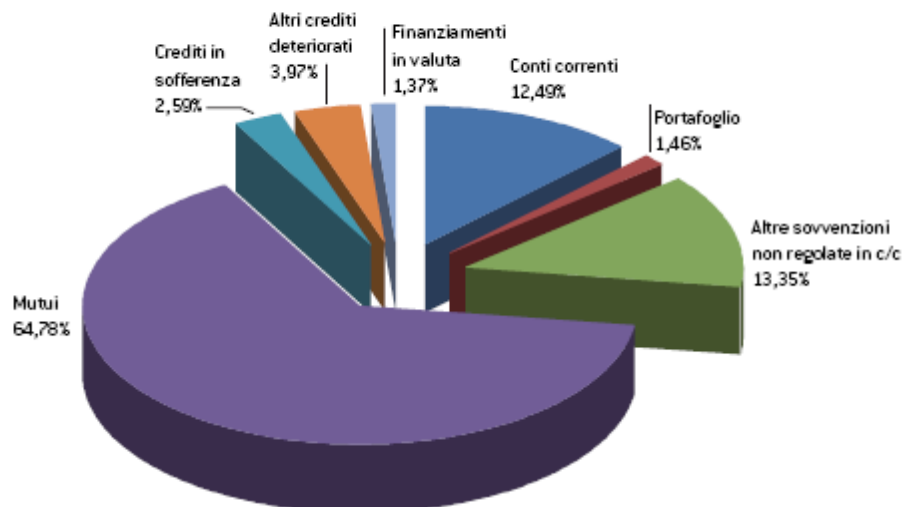
La componente della raccolta diretta si incrementa nel 2010 di oltre 130 mln di euro (+3,9%), con un'incidenza prevalente dei certificati di deposito (+14,6%), nonché dei prestiti obbligazionari (+14,1%). Stabile invece la raccolta l'indiretta, nell'ambito della quale risulta significativa la crescita dei prodotti assicurativi.

Relativamente alla raccolta, la tabella seguente contiene la ripartizione per voci più significative della diretta e della indiretta relativi agli ultimi due esercizi.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009
Depositi a risparmio	503.393	508.079
Conti Correnti	1.844.692	1.940.199
Certificati di deposito	248.349	216.615
Prestiti obbligazionari subordinati	153.627	154.326
Prestiti obbligazionari non subordinati	325.221	285.088
Pronti contro termine	250.585	252.884
Assegni circolari propri	18.052	23.296
RACCOLTA DIRETTA CLIENTELA	3.343.919	3.380.487
Passività a fronte mutui cartolarizzati	66.491	86.005
RACCOLTA DIRETTA (voce 20 e 30)	3.600.879	3.466.492
Risparmio gestito	554.077	678.379
Altra Indiretta	1.465.562	1.554.635
Prodotti Assicurativi	604.468	441.188
RACCOLTA INDIRETTA	2.624.107	2.674.202
RACCOLTA GLOBALE	6.224.986	6.140.694

Gli impieghi crescono del 6,7%, e raggiungono i 3.769 mln di euro. Significativo risulta l'incremento dei conti correnti attivi (+14,8% rispetto al 2009).

IMPIEGHI CLIENTELA



La composizione per principale forma tecnica mostra una prevalenza dei mutui a clientela, che da soli rappresentano il 65% circa del totale degli impieghi a clientela.

Si riporta di seguito una tabella che riepiloga, per il biennio 2010-2009, la ripartizione degli impieghi.

(dati in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009
Conti correnti	455.634	396.882
Portafoglio	53.106	56.857
Altre sovvenzioni non regolate in c/c	487.099	439.844
Mutui	2.362.809	2.243.430
Crediti in sofferenza	94.398	73.586
Altri crediti deteriorati	144.719	126.591
Finanziamenti in valuta	49.884	50.894
TOTALE IMPIEGHI CLIENTELA	3.647.649	3.389.563
Titolo junior cartolarizzazione sofferenze	18.638	20.701
Mutui cartolarizzati *	103.108	123.950
TOTALE IMPIEGHI	3.769.395	3.534.214

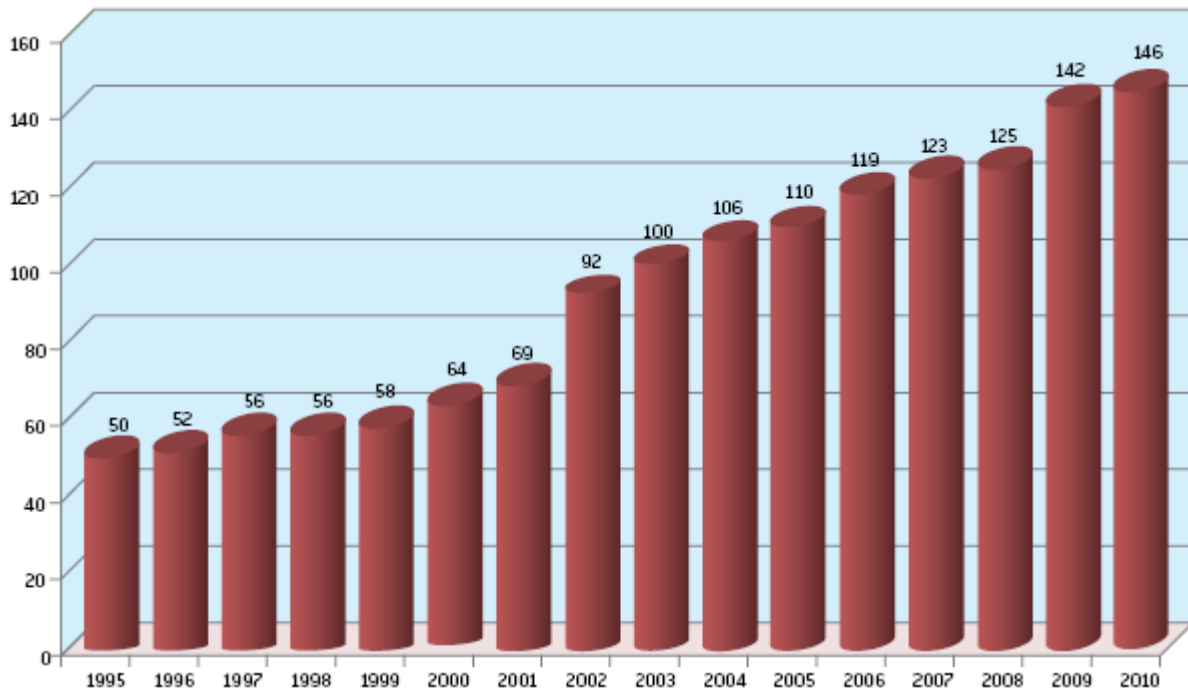
* Mutui ceduti nell'ambito della cartolarizzazione effettuata nel 2004.

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o nuove attività, se significative

Allo stato attuale non vi sono nuovi prodotti e/o nuove attività che risultino significativi ai fini dell'operatività della Banca.

5.1.3 Principali mercati

La Banca si colloca tra le realtà finanziarie più profondamente radicate nel territorio e da sempre ha sviluppato piani di crescita equilibrati, tenendo conto sia della propria vocazione al supporto del credito nei settori economici che caratterizzano le regioni di insediamento storico, che delle possibilità di crescita offerte da altre aree maggiormente industrializzate, verso le quali ormai da qualche anno si indirizza la sua crescita dimensionale e operativa, come attesta la presenza di 146 sportelli in dodici regioni italiane che hanno consentito la sua crescita dimensionale e operativa. Va ricordata, nel 2009, l'acquisizione di 15 sportelli del Gruppo Montepaschi, ubicati 6 in Piemonte, 7 in Lombardia e 2 in Lazio.



Nel 2010 la Rete dei Promotori Finanziari conta 142 unità (130 nel 2009).

Le selezioni sono effettuate tenendo conto degli obiettivi strategici della Banca, delle aperture di nuovi sportelli ed avendo cura di inserire con gradualità, nella Rete, anche i neo Promotori che hanno seguito con profitto i corsi presso la specifica Scuola di Formazione per aspiranti.

La Rete dei Promotori Finanziari è presente nelle province di Bari, Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi, Matera, Potenza, Napoli, Avellino, Caserta, Salerno, Roma, Frosinone, Rieti, Latina, Pescara, Chieti, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Vercelli.

I volumi delle masse gestite dai Promotori Finanziari sono pari a circa 290 mln di euro di raccolta e 230 mln di impieghi.

Attualmente l'offerta di prodotti è multibrand e comprende Arca SGR - Pioneer Asset Management - Pioneer Investment Management - Aletti Gestielle - Banca Aletti - Anima SGR - Threadneedle - Eurizon Investimenti - Franklin Templeton Investment Funds - Pictet Funds - Invesco Asset Management - Prima Asset Management Ireland Limited - Prima SGR - Antonveneta ABN AMRO - Eurovita Assicurazioni.

Inoltre l'offerta dei prodotti "dedicati" alla Rete dei Promotori è arricchita anche dal collocamento di prestiti personali delle Società Findomestic SpA, Santander Consumer Bank SpA e Compass SpA.

Per quanto riguarda il presente Programma di Emissione Obbligazionaria, è altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede per il tramite dei Promotori Finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

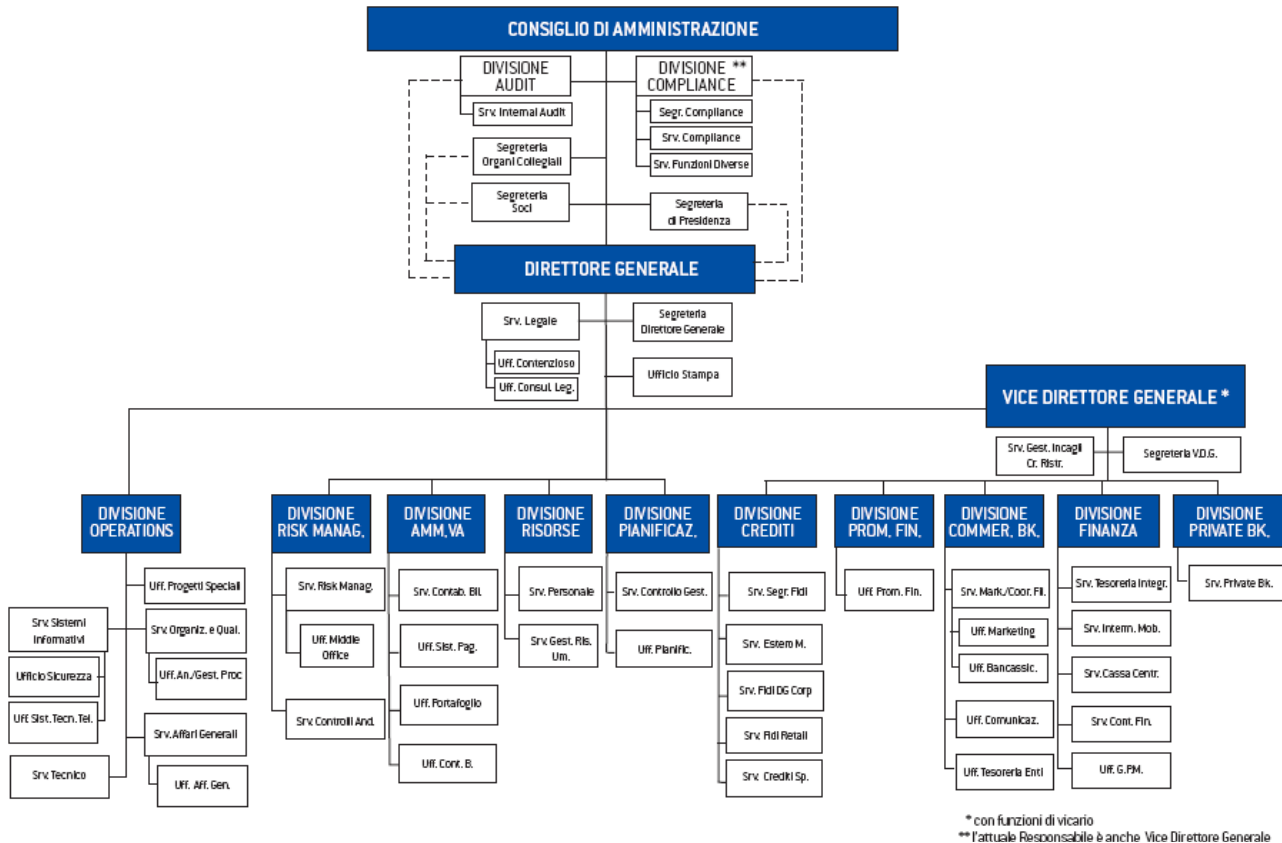
5.1.4 Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento sul mercato

Nel Prospetto non vi sono dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizioni concorrenziale.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si riporta di seguito l'organigramma della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, aggiornato alla data del presente Prospetto di Base.

All'inizio del 2011 è stato adottato un nuovo organigramma aziendale che, tenendo conto delle attuali e mutate dimensioni dell'Istituto, riflette un riassetto organizzativo delle strutture centrali, con una più chiara identificazione dei ruoli delle strutture di controllo, quotidianamente chiamate a monitorare i rischi connessi all'attività bancaria e a riportare direttamente al CdA.



6.1 GRUPPO DI APPARTENENZA

L'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata, alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, non fa parte di alcun gruppo societario.

6.2 SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE PARTECIPAZIONI DI RILIEVO DELL'EMITTENTE

L'emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata non detiene partecipazioni in società controllate o collegate allo stesso né partecipazioni di rilievo e non dipende da altre società alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata quale responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo legale rappresentante avv. Pasquale Caso, attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, fatto salvo quanto riportato nei fattori di rischio, l'Emittente dichiara che non sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni negative sulle prospettive economiche e finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non espone nel presente Documento di Registrazione previsioni o stime degli utili futuri, ritenendo sufficiente l'indicazione della serie storica riscontrabile dai bilanci individuali e dai dividendi assegnati agli azionisti, per fornire ampie informazioni sulla situazione aziendale e sulle prospettive di sviluppo.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE o DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI E DIREZIONE GENERALE

Di seguito sono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Collegio dei Probiviri e della Direzione Generale alla data del presente Documento di Registrazione, gli incarichi ricoperti e, ove ricorrono, le principali attività esterne degli stessi.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
CASO avv. Pasquale	Presidente (*)	Altamura (BA) 02/08/1952	2011	2013
GRIPPA dr. Michele Raffaele	Vice Presidente (*)	Massafra (TA) 20/05/1939	20011	2013
SQUICCIARINI dott. Vito	Vice Presidente (*)	Altamura (BA) 13/09/1942	2009	2011
D'ANDREA dott. Giuseppe	Consigliere	Bari 14/05/1963	2011	2013
D'AYALA VALVA dott. Arturo	Consigliere (*)	Roma 25/03/1949	2010	2012
DE VITO dott. Antonio (dal 27/01/11)	Consigliere	Maglie (LE) 15/08/1962	2011	2011
GIANNOLA prof. Adriano (dal 14/10/10)	Consigliere	Fano (PS) 26/12/1943	2010	2011
MASSARI prof. Lanfranco (dal 06.11.10)	Consigliere	Bari 11/11/1937	2010	2012
MORAMARCO dott. Giuseppe	Consigliere (*)	Altamura (BA) 09/07/1960	2011	2013
SARACENO dott. Domenico	Consigliere (*)	Napoli 20/10/1945	2011	2013
STRICCOLI dr. Carlo	Consigliere	Altamura (BA) 25/03/1942	2010	2012

(*) Componente il Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
CATAPANO dr. Giuseppe	Presidente	Taranto 05/07/1947	2011	2013
BASILE dott. Pasquale	Sindaco effettivo	Altamura (BA) 20/06/1971	2011	2013
CONCA dott. Stefano	Sindaco effettivo	Gravina in P. 26/09/56	2011	2013
LUDOVICO dott. Claudio	Sindaco effettivo	Trivero (BI) 16/08/1948	2011	2013
TUCCI dott. Vincenzo	Sindaco effettivo	Gioia del Colle (BA) 26/04/1971	2011	2013
PALERMO dott. Giuseppe	Sindaco supplente	Gravina in P. (BA) 07/06/1968	2011	2013
TRICARICO dott. Filippo	Sindaco supplente	Altamura (BA) 29/01/1950	2011	2013

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Cognome e nome	Carica	Mandato
DI CAGNO avv. Augusto	Presidente	2011/2013
DIGIESI notaio Domenico	Effettivo	2011/2013
D'INTRONO sig. Domenico	Effettivo	2011/2013
BUONFRATE avv. Bruno	Supplente	2011/2013
FALCICCHIO dott. Donatangelo	Supplente	2011/2013

La DIREZIONE GENERALE della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, correntemente, è così composta:

Cognome e nome	Funzione	Luogo e data di nascita	Data incarico
RONZO dr. Errico	Direttore Generale	Caserta 25/11/1948	15/06/2009
LONGO dr. Domenico (con funzioni di Vicario)	Vice Direttore Generale	Napoli 18/08/1959	01/01/2008
PASSARELLI rag. Domenico	Vice Direttore Generale Responsabile Divisione Compliance	Altamura (BA) 05/09/1960	01/01/2008

Ai fini della carica rivestita presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti della Direzione Generale ed il Collegio Sindacale sono tutti domiciliati in via Ottavio Serena n.13, 70022 Altamura (BA).

Non si riscontrano rapporti di parentela esistenti tra le predette persone.

INCARICHI SVOLTI ATTUALMENTE DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DI DIREZIONE GENERALE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Consiglio di Amministrazione

Caso avv. Pasquale	Consigliere della società "Eurovita S.p.A."
Squicciarini dott. Vito	Consigliere della società "Eurovita S.p.A."

Direzione Generale

Ronzo dott. Errico	Presidente Bipielle International UK, Londra; Consigliere della società "Aletti Gestielle SGR S.p.A." Consigliere dell'Associazione Bancaria Italiana, Roma Consulente della Commissione Regionale ABI della Puglia
Longo dott. Domenico	Consigliere di Amministrazione di Banca del Sud
Passarelli rag. Domenico	Membro Supplente del Collegio Revisori Consorzio Pattichiaro

9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE, VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI

In conformità a quanto previsto dall'art. 2391 bis del codice civile e dalle disposizioni della Consob, l'Emittente ha adottato una regolamentazione interna in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare che le operazioni nelle quali un soggetto sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, siano compiute in modo trasparente, rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 24/11/2010 e in seguito a modifiche e integrazioni in data 21/12/2010, ha provveduto all'adozione del "Regolamento sulle operazioni con parti correlate" in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2391 bis c.c. ed a seguito dell'intervento normativo da parte della Consob (delibera n. 17221 del 12 marzo 2010). Il documento, disponibile sul sito Internet dell'Emittente www.bppb.it, disciplina l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere direttamente o indirettamente dalla Società e indica regole idonee ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, stabilendo le modalità di adempimento dei relativi obblighi informativi.

La regolamentazione definisce il perimetro soggettivo di applicazione sulla base dell'Allegato 1 della delibera Consob n. 17221/2010. Sono altresì comprese nella nozione di parte correlata le ulteriori fattispecie previste dal Principio contabile IAS 24 in vigore dal 1° gennaio 2011 e le successive eventuali modifiche ed integrazioni.

In particolare il Regolamento stabilisce le modalità con cui si istruiscono e si approvano le operazioni con parti correlate, differenziando fra operazioni di maggiore o minore rilevanza, conformemente alle indicazioni suggerite dall'Allegato 3 della delibera Consob n. 17221/2010 e stabilisce i casi di esclusione parziale o integrale dell'applicazione delle procedure deliberative.

Ciò premesso l'Emittente non è a conoscenza di potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti della Banca dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del Direttore Generale ed i rispettivi interessi privati e/o obblighi di altra natura, salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione e da questo deliberate in stretta osservanza alle normative vigenti (artt. 2391 e 2391 bis del codice civile; art. 136 T.U.B.) oltre a quelle contenute nei regolamenti interni approvati dal Consiglio di Amministrazione.

In dettaglio si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione e di direzione, deliberati e concessi per un ammontare complessivo pari a Euro 8.942.000,00 in conformità al disposto dell'art.136 del D.Lgs. n.385/1993 (TUB).

Per informazioni aggiuntive si rimanda al bilancio di esercizio 2010, Nota Integrativa, Parte H: "Operazioni con parti correlate", pagg. 180 e seguenti.

Non sussistono, altresì, accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al precedente paragrafo 9.1 sono state scelte quali membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o quale Direttore Generale. Non risultano altresì restrizioni concordate da membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o dal Direttore Generale per quanto riguarda l'eventuale cessione entro periodi di tempo determinati, dei titoli dell'Emittente detenuti da tali membri.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TUF

L'art. 30 comma 1 del decreto legislativo 385/1993 (TUB) e l'art.23 comma 3 dello Statuto Sociale prevede che ogni socio abbia un solo voto in assemblea qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di due soci.

Conseguentemente, alla data del presente Documento di Registrazione, non esiste un soggetto controllante dell'Emittente.

10.2 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO

La Banca non è a conoscenza della presenza di accordi o altri patti parasociali tra gli azionisti che abbiano ad oggetto le azioni della Banca stessa, dalla cui attuazione possa scaturire in futuro una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite dell'Emittente sono contenute nei fascicoli dei bilanci degli esercizi 2010 e 2009, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e certificati dalla Società di Revisione Contabile indicata al paragrafo 2 della presente Sezione.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva Prospetto e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE, i seguenti documenti, precedentemente pubblicati e inviati alla Consob, devono ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione di cui fanno parte integrante.

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Relazione degli Amministratori	Pag. 15 e seguenti	Pag. 15 e seguenti
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 45 e seguenti	Pag. 39 e seguenti
Relazione della Società di Revisione	Pag. 49, 50, 51	Pag. 43,44,45
Stato Patrimoniale	Pag. 54	Pag. 48
Conto Economico	Pag. 55	Pag. 49
Nota Integrativa	Pag. 59 e seguenti	Pag. 53 e seguenti

I suindicati documenti sono consultabili sul sito web dell'Emittente www.bppb.it e disponibili gratuitamente presso tutte le dipendenze.

11.2 BILANCI

Tutte le informazioni finanziarie significative indicate nel presente Documento di Registrazione riportano i dati dei bilanci individuali dell'emittente. Gli stessi ed i relativi allegati degli ultimi due esercizi, corredati della Relazione degli Amministratori sulla gestione, vengono messi a disposizione del pubblico per la consultazione.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata redige unicamente il bilancio di esercizio individuale.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 Dichiarazione di revisione

Le informazioni finanziarie contenute nei bilanci d'esercizio relative agli anni 2010 e 2009 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della Società di Revisione KMPG, che ha espresso un giudizio senza rilievi e senza clausole di esclusione di responsabilità, con apposita relazione inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3.2 Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono dati e informazioni finanziarie diversi da quelle presenti nei bilanci annuali individuali verificati dalla Società di Revisione.

11.3.3 Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono dati e informazioni finanziarie non estratti dai bilanci sottoposti a revisione.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'ultimo bilancio relativo all'esercizio 2010 è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci in data 26 marzo 2011. Le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Registrazione, estratte dal bilancio individuale soggetto a revisione, sono datate al 31 dicembre 2010.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie trimestrali o semestrali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso) a carico di Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della Banca.

I principali procedimenti giudiziari in corso riguardano cause passive concernenti contestazioni in tema di applicazione di interessi anatocistici, ultralegali e commissioni di massimo scoperto, ed azioni di revocatoria fallimentare.

In particolare al 31/12/2010 a fronte di una richiesta per circa 7,78 milioni di euro, tra interessi anatocistici e revocatorie fallimentari, risulta una copertura al fondo rischi ed oneri pari a circa 1,10 mln di euro.

Per quanto attiene alle cause passive in corso promosse da privati nei confronti della Banca, per circa 29,5 mln di euro al 31/12/2010, esse riguardano principalmente richieste di risarcimento danni (circa 23,3 mln), riconoscimento di crediti e rimborso somme (6,3 mln circa). Per le stesse la copertura a fondo rischi ed oneri ammonta a circa €.614.000. Nel corso del 2010 non sono stati avviati procedimenti giudiziari in danno della Banca di significativo importo.

Le cause in corso sono riconducibili alla normale attività dell'Emittente e l'eventuale esito negativo non sarebbe comunque tale da compromettere la sua solvibilità ed in particolare la sua capacità di adempiere agli obblighi derivanti dall'emissione di prestiti obbligazionari (pagamento degli interessi e rimborso del capitale).

L'emittente ritiene al momento congruo l'accantonamento sino ad ora effettuato, in considerazione del limitato rischio di soccombenza dei procedimenti giudiziari in corso.

Circa i procedimenti giudiziari per i quali potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dell'Emittente, si precisa che, nell'ambito dell'attività di offerta di prodotti assicurativi di ramo III emessi dalla Compagnia Eurovita Assicurazioni Spa, l'Emittente ha collocato polizze Index Linked sia con sottostanti titoli emessi e/o garantiti da Banche Islandesi sia con sottostanti titoli emessi e/o garantiti dal Gruppo Lehman Brothers, entrambe successivamente incorse in situazioni di default.

Per le polizze scadute, collocate presso la clientela per totali euro 13.390 mila euro e riconducibili al gruppo Lehman Brothers, la Compagnia Eurovita Assicurazioni Spa ha promosso, nel 2009, un piano di ristrutturazione delle stesse finalizzato al recupero parziale del capitale investito da parte del sottoscrittore. A tale piano di ristrutturazione ha aderito la maggior parte della clientela (pari al 91,07% delle polizze sottoscritte) mentre sono pervenute all'Emittente n.9 atti di citazione, corrispondenti ad un petitem complessivo di euro 472 mila euro.

Per le polizze collocate presso la clientela per totali euro 43.310 mila euro circa e riconducibili alle Banche Islandesi, le cui scadenze sono contrattualmente previste tra il 2012 ed il 2013, la Compagnia Eurovita Assicurazioni Spa non ha avviato, al momento, alcuna iniziativa in merito. Per tali polizze non è pervenuto al momento alla Banca alcun atto di citazione.

Per quanto attiene agli investimenti diretti effettuati dalla Banca nelle Banche Islandesi ed in titoli riconducibili al gruppo Lehman Brothers, l'ammontare complessivo ammonta rispettivamente a circa 5,7 mln di euro di nominale per le Banche Islandesi ed a circa 300 mila euro per Lehman Brothers. Entrambi tali titoli sono stati svalutati dalla Banca per il 70% circa.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La Banca attesta che non esistono cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente stessa verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni sottoposte a revisione.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Nei due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del presente Documento di Registrazione, la Banca non ha concluso nessun contratto diverso da quelli afferenti al normale svolgimento dell'attività, che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare un impegno o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1. Relazioni e pareri di esperti

Il Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni di esperti, ad eccezione della revisione contabile dei bilanci di esercizio 2010 e 2009, effettuata dalla società KPMG S.p.A., che ha espresso, per ciascun esercizio, un giudizio senza rilievi con apposite relazioni, allegate ai relativi bilanci d'esercizio, messi a disposizione del pubblico.

13.2. Informazioni provenienti da terzi

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non vi sono informazioni che provengono da fonti terze.

14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del Prospetto di Base l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale in Matera, Via Timmari 25 e Direzione Generale in Altamura (Bari), Via Ottavio Serena 13, la seguente documentazione:

- Estratto dell'Atto Costitutivo e Statuto Sociale vigente dell'Emittente;
- Bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, corredati di nota integrativa nonché degli ulteriori allegati, delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- copia del presente Prospetto di Base;
- copia delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito emesso.

I suddetti documenti, ad eccezione dell'Atto Costitutivo, possono altresì essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.bppb.it.

L'Emittente si impegna, con la stessa modalità di cui sopra, a mettere a disposizione del pubblico ogni altra informazione relativa ad eventi societari sostanziali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, che vadano a modificare in maniera significativa i dati esposti.

SEZIONE SESTA – NOTA INFORMATIVA

Nella presente Sezione vengono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari offerti suddivise per tipologia di emissione:

PARTE I - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

PARTE II - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE

PARTE III – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

PARTE IV - OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON

PARTE V – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

PARTE VI – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO

PARTE VII - OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO

PARTE VIII – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE

PARTE I – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa Dichiarazione di Responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (BTP);
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale e applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO

Ove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato che le obbligazioni siano anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente, o, alternativamente, saranno presenti delle commissioni di qualsiasi genere comprese nel prezzo di emissione, le obbligazioni saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa che viene implicitamente venduta dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione. Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO	23 maggio 2011
DATA DI SCADENZA	23 maggio 2015
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
TIPO TASSO	Fisso
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrali posticipate, con pagamento 23/05 e 23/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	4,30% nominale annuo lordo
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RIMBORSO ANTICIPATO	esercitabile dall'Emittente alla data del 23/11/2013 e in corrispondenza di ogni successivo stacco cedola
ONERI IMPLICITI	1,18%
COMMISSIONI PER IL COLLOCAMENTO	Non previste
CONVENZIONE DI CALCOLO	30/360
RITENUTA FISCALE	12,50%

Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari.

Per le obbligazioni per le quali è prevista, nelle Condizioni Definitive, la facoltà di rimborso anticipato, l'Emittente può esercitare prima della scadenza, trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, tale facoltà e rimborsare il 100% del valore nominale del titolo. In tal caso *l'Emittente avrebbe convenienza a rimborsare anticipatamente i Titoli qualora il costo del proprio indebitamento fosse inferiore al tasso di interesse riconosciuto sui Titoli ovvero in caso di flessione dei tassi di riferimento. Tali obbligazioni consentono di ottenere un rendimento marginalmente superiore a quello di analoghe obbligazioni prive della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, a fronte della stessa facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.*

Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base delle caratteristiche ipotizzate il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari al 4,00%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data 23/05/2011 sulla base di un tasso "IRS" del 2,60% al quale è stato aggiunto uno spread +1,27% che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

2. Valore della componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all'Emittente e avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del 23/05/2013 ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes"¹ in data 23/05/2011, sulla base di una volatilità del 34,5% e di un tasso "IRS" del 2,60%.

¹ Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Valore della componente derivativa	-1,18%
Oneri impliciti	1,18%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione a tasso fisso alla scadenza naturale avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
23/11/2011	4,30%	€21,5	€18,81
23/05/2012	4,30%	€21,5	€18,81
23/11/2012	4,30%	€21,5	€18,81
23/05/2013	4,30%	€21,5	€18,81
23/11/2013	4,30%	€21,5	€18,81
23/05/2014	4,30%	€21,5	€18,81
23/11/2014	4,30%	€21,5	€18,81
23/05/2015	4,30%	€21,5	€18,81

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 4,30%
Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 3,7625%

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Caso I: ipotesi di rimborso a scadenza

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto in ipotesi di durata fino alla scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 23/05/2011.

	BTP 15/06/2015 3% (Isin IT0004615917)	OBBLIGAZIONI BPPB TASSO FISSO 3,60% 23/05/2015
Scadenza	15/06/2015	23/05/2015
Prezzo (val. al 23/05/11)	97,046	100
Rendimento Annuo Lordo	3,83%	4,30%
Rendimento Annuo Netto	3,35%	3,7625%

Caso II: ipotesi di rimborso anticipato

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto in ipotesi di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell'ipotesi più penalizzante per l'investitore e un BTP di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 23/05/2011.

	BTP 01/06/2013 2% (Isin IT0004612179)	OBBLIGAZIONI BPPB TASSO FISSO 3,60% 23/05/2015 (esercizio rimborso anticipato al 23/05/2013)
Scadenza	01/06/2013	23/05/2013
Prezzo (val. al 23/05/11)	97,948	100
Rendimento Annuo Lordo	3,079%	4,30%
Rendimento Annuo Netto	2,694%	3,7625%

2.3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO IN ASSENZA DI RIMBORSO ANTICIPATO

Ove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato che le obbligazioni non siano anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente, le obbligazioni saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed, eventualmente, in oneri e commissioni implicite specificate nelle relative Condizioni Definitive. Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO	23 maggio 2011
DATA DI SCADENZA	23 maggio 2015
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
TIPO TASSO	Fisso
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrali posticipate, con pagamento 23/05 e 23/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	4,00% nominale annuo lordo
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
ONERI IMPLICITI	Non Previste
COMMISSIONI PER IL COLLOCAMENTO	Non Previste
CONVENZIONE DI CALCOLO	30/360
RITENUTA FISCALE	12,50%

Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari.

Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base delle caratteristiche ipotizzate il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari al 3,60%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data 23/05/2011 sulla base di un tasso "IRS" del 2,60% al quale è stato aggiunto uno spread +1,27% che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

Ove diversamente specificate nelle rispettive Condizioni Definitive di ciascuna emissione, non sono previste oneri e commissioni implicite o esplicite.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Oneri impliciti	0,00%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione a tasso fisso alla scadenza naturale avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
23/11/2011	4,30%	€21,5	€18,81
23/05/2012	4,30%	€21,5	€18,81
23/11/2012	4,30%	€21,5	€18,81
23/05/2013	4,30%	€21,5	€18,81
23/11/2013	4,30%	€21,5	€18,81
23/05/2014	4,30%	€21,5	€18,81
23/11/2014	4,30%	€21,5	€18,81
23/05/2015	4,30%	€21,5	€18,81

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 4,30%
Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 3,7625%

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto sia in ipotesi di durata fino alla scadenza sia in caso di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell'ipotesi più penalizzante per l'investitore e un BTP di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 23/05/2011.

	BTP 15/06/2015 3% (Isin IT0004615917)	OBBLIGAZIONI BPPB TASSO FISSO 3,60% 23/05/2015
Scadenza	15/06/2015	23/05/2015
Prezzo (val. al 23/05/11)	97,046	100
Rendimento Annuo Lordo	3,83%	4,30%
Rendimento Annuo Netto	3,35%	3,7625%

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori es. Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni offerte dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale (utilizzando la convenzione di calcolo 30/360) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$

- per le cedole semestrali: $T = R/2$

- per le cedole trimestrali: $T = R/4$

dove T = Tasso cedolare

R = Tasso annuo in percentuale

Le Obbligazioni a tasso fisso maturano interessi sul relativo Valore Nominale in circolazione, al lordo della trattenuta fiscale applicabile, calcolati al tasso di interesse prefissato costante, pagabile in via posticipata a ciascuna data di pagamento degli interessi, con cadenza annuale, semestrale o trimestrale, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;
- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E'altresi prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle

domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta con apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.
Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

Nel caso di Obbligazioni offerte dall'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari, potrebbe essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

"La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.
Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.
Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider”.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

Le Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso emesse ai sensi del Programma (le “**Obbligazioni**”) saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l’**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del Programma di Emissioni 2011/2012.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o “**Prestito**”) saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Sezione della Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’**Ammontare Totale**), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l’Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.bppb.it, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d’Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l’offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all’offerta coloro che, al momento dell’adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro paese nel quale l’offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l’adesione all’offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione della disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell’Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il “**Lotto Minimo**”). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, nonché in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell’Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell’offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bppb.it e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri impliciti, quali ad esempio quelli di sottoscrizione/collocamento.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di rimborso anticipato, come specificato dall'articolo 11 del presente Regolamento.

Articolo 7 - Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale o semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo le seguenti formule:

(I = Interessi; C = Valore Nominale; R = Tasso annuo in percentuale)

cedole annuali	$I=CxR$
cedole semestrali	$I=CxR/2$
cedole trimestrali	$I=CxR/4$

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e

minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Il rimborso anticipato dell'obbligazione potrà avvenire non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla Data di Emissione. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente ne sarà data comunicazione, con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistemico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 17 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 18 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO [CON RIMBORSO ANTICIPATO]



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2010: Euro 373.186.354
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO
[CON RIMBORSO ANTICIPATO]”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

**ai sensi del Programma di Emissione 2011/2012 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data
11 agosto 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011**

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari tutti di seguito qui riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità [•] ed in via posticipata.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel par.3 delle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle presenti Condizioni Definitive ove sono indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), sarà pari a [•]. Lo stesso alla data del [•] si confronta con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (BTP[•]) pari a [•];
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Rischio di rimborso anticipato [solo in presenza di clausola di rimborso anticipato]

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [investitori che apportino "denaro fresco"; Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire dalla data di [•]]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire dalla data di [•]]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti

	<p>correnti, certificati di deposito e pronti contro termine];</p> <ul style="list-style-type: none"> - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento].
Rimborso anticipato	<p>[Non è previsto il rimborso anticipato...] Oppure [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [●],[●],[●],... con un preavviso di [●] che verrà comunicato [●]]</p>
Interesse	<p>Il tasso nominale annuo per il pagamento delle cedole è pari a [●]% ([●]% al netto della ritenuta fiscale).</p>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	<p>Le Cedole saranno pagate con frequenza [●].</p>
Convenzione di calcolo	<p>La convenzione di calcolo adottata è 30/360.</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<p>Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.</p>
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente</p>
Modalità di Rimborso	<p>Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.</p>
Rating delle Obbligazioni	<p>Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.</p>
Agente per il calcolo	<p>Banca Popolare di Puglia e Basilicata.</p>
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i></p> <p>Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.</p> <p>Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.</p>

Informazioni sulle Modalità di Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:

Collocamento in Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;

Collocamento Fuori Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento.

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte delle Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bppb.it] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base delle caratteristiche ipotizzate il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari al [•]%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data [•] sulla base di un tasso "IRS" dell'[•]% al quale è stato aggiunto uno spread [•]% che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

2. [Valore della componente derivativa](in caso di rimborso anticipato)

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all'Emittente e avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del [•] ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes"² in data [•], sulla base di una volatilità del [•]% e di un tasso "IRS" dell'[•]%.

² Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso swap.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	[•]%
Valore della componente derivativa	[•]%
Oneri impliciti	[•]%
Commissioni per il collocamento	[•]%
Prezzo di emissione	[•]%

Si riporta di seguito il flusso cedolare e il rendimento effettivo netto a scadenza:

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza [•]%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza [•]%

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Comparazione con titolo di Stato di simile durata

Caso I: ipotesi di rimborso a scadenza

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in ipotesi di durata fino alla scadenza con quello di un Buono del Tesoro di recente emissione, ad esempio il [•], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data [•] ([•] prezzo di quotazione dell'obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark (BTP[•])	Obbligazione Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso [•] (con durata pari alla scadenza naturale)
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo	[•]%	[•]%
Rendimento Annuo Netto	[•]%	[•]%

Caso II: ipotesi di rimborso anticipato

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in ipotesi di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell'ipotesi più penalizzante per l'investitore, con quello di un Buono del Tesoro di recente emissione, ad esempio il [•], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data [•] ([•] prezzo di quotazione dell'obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark (BTP[•])	Obbligazione Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso [•] rimb. anticipat. alla data [•]
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo	[•]%	[•]%
Rendimento Annuo Netto	[•]%	[•]%

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE II – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso, in rate periodiche, di una percentuale complessivamente pari al 100% Valore Nominale, secondo quanto sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole di interessi con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale, corrisposte sempre in via posticipata, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato che rimane invariato nel corso della durata di ciascun Prestito come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Si evidenzia che la misura della percentuale di rimborso alle date indicate nelle relative Condizioni Definitive e la misura del tasso di interesse saranno per ciascun Prestito determinati in considerazione della situazione di mercato, del merito di credito dell'Emittente e dell'assenza di rating attribuito ai Prestiti che saranno emessi a valere sul presente Programma.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, le modalità e periodicità di rimborso del Valore Nominale, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Il rimborso del capitale in rate periodiche consente altresì all'investitore di disporre del capitale in modo graduale, anziché in un'unica soluzione a scadenza, e di destinare il capitale tempo per tempo rimborsato a diverse soluzioni di investimento o di impiego.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (BTP);
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, oneri e commissioni implicite) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I

titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Poiché il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Il rimborso tramite ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. Al riguardo, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale e applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma. La stessa verrà confrontata con un titolo governativo con analoghe caratteristiche.

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO	23 maggio 2011
DATA DI SCADENZA	23 maggio 2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
AMMORTAMENTO PERIODICO	rimborso 10% del capitale ogni stacco cedola
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrali posticipate, con pagamento 23/05 e 23/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	4,00% nominale annuo lordo (1,40% semestrale)
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
COMMISSIONI IMPLICITE	Non Previste
COMMISSIONI PER IL COLLOCAMENTO	Non Previste
CONVENZIONE DI CALCOLO	30/360
RITENUTA FISCALE	12,50%

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Il rimborso del capitale in rate periodiche consente altresì all'investitore di disporre del capitale in modo graduale, anziché in un'unica soluzione a scadenza, e di destinare il capitale tempo per tempo rimborsato a diverse soluzioni di investimento o di impiego.

Scomposizione del prezzo di emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore al rimborso del capitale investito in rate periodiche e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, il cui importo su base annua è pari al 4,00% del Valore Nominale.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche non presentano alcuna componente derivativa e, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione oggetto della presente esemplificazione, è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Oneri Impliciti	0,00%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo.

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni sopra riportate è il tasso Euro Swap a 5 anni (fonte Bloomberg), aumentato di uno spread pari a 1,50% rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CEDOLARE SEMESTRAE	RIMBORSO QUOTA CAPITALE	CAPITALE RESIDUO	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
23/11/2011	2,00%	€100	€900,00	€20,00	€17,50
23/05/2012	2,00%	€100	€800,00	€18,00	€15,75
23/11/2012	2,00%	€100	€700,00	€16,00	€14,00
23/05/2013	2,00%	€100	€600,00	€14,00	€12,25
23/11/2013	2,00%	€100	€500,00	€12,00	€10,50
23/05/2014	2,00%	€100	€400,00	€10,00	€8,75
23/11/2014	2,00%	€100	€300,00	€ 8,00	€7,00
23/05/2015	2,00%	€100	€200,00	€6,00	€5,25
23/11/2015	2,00%	€100	€100,00	€4,00	€3,50
23/05/2016	2,00%	€100	€-	€2,00	€1,75

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 4,002%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 3,501%

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto in ipotesi di durata fino alla scadenza e un BTP di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 23/05/2011.

	BTP 15/04/2016 3,75% (Isin IT0004712748)	OBBLIGAZIONI BPPB TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE
Scadenza	15/04/2016	23/05/2016
Prezzo (val. al 23/05/11)	99,088	100
Rendimento Annuo Lordo	3,99%	4,002%
Rendimento Annuo Netto	3,49%	3,501%

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori es. Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Prestiti a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore, del Valore Nominale, alle rispettive date di rimborso che saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione, pari al Valore Nominale al quale saranno emesse, di volta in volta, le Obbligazioni sarà espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale, come sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni danno diritto altresì al pagamento di Cedole periodiche di interessi, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui ammontare è determinato in ragione di un Tasso di Interesse predeterminato che rimane costante per tutta la durata di ciascun Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Le Cedole periodiche saranno pagabili con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole di interessi a tasso fisso, pagabili in via posticipata in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso di Interesse lordo (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) di ogni Cedola sarà determinato come segue:

- (1) il tasso annuo lordo prefissato fisso e costante per ciascuna Cedola verrà definito nelle Condizioni Definitive;
- (2) il valore di cui al precedente punto (1) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (3) il calcolo di cui al precedente punto (2) sarà effettuato secondo la convenzione standard di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in rate periodiche alle date di scadenza indicate nelle Condizioni Definitive.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;
- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E'altresi prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta con apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di

autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “Altri Paesi”). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l’adesione all’offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’importo totale massimo disponibile, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l’avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l’aumento dell’eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell’Emittente per tenere conto dell’eventuale scostamento del merito di credito dell’Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

Nel caso di Obbligazioni offerte dall’Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari, potrebbe essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

L’Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il “Responsabile del Collocamento”) ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell’Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHiesta L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

"La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider".

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.4 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE

Le Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche emesse ai sensi del Programma (le "**Obbligazioni**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissioni 2011/2012.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Sezione della Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonché in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bppb.it e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri impliciti, quali ad esempio quelli di sottoscrizione/collocamento.

Articolo 6 - Rimborso

Alle date di rimborso indicate delle Condizioni Definitive ("**Date di Rimborso**") i portatori delle Obbligazioni riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, in rate periodiche, un ammontare complessivamente pari al 100% del Valore Nominale secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui una Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

Articolo 7 - Interessi

Dalla Data di Godimento, i Portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento delle cedole (ciascuna una "Cedola") che maturano interessi a tasso fisso pagabili in via posticipata, in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle date di pagamento degli interessi ("Date di Pagamento") specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola, mensile, trimestrale, semestrale o annuale a eccezione della prima che sarà prefissata dall'Emittente, è calcolato come segue:

- (1) il Tasso annuo lordo prefissato per la rispettiva cedola verrà definito nelle Condizioni Definitive;
- (2) il valore di cui al precedente punto (1) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (3) il calcolo di cui al precedente punto (2) sarà effettuato secondo la convenzione "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 12 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 15 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 16 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 17 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto.

Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2010: Euro 373.186.354
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO
CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]%(●)” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2011/2012 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari tutti di seguito qui riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.3 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito, denominati in Euro che danno diritto al rimborso del capitale in rate periodiche alle date di rimborso, del [●] % del loro valore nominale (“Valore Nominale”), indicate nel successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive (“Date di Rimborso”). Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento - con periodicità [mensile/trimestrale/semestrale/annuale] - di cedole di interessi (“Cedole”) il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato nella misura indicata alla sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive, che rimane invariato per tutta la durata del Prestito.

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” incorpora commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli oneri/commissioni sono percepiti dall'emittente/dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, nella misura indicata nel paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.]

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Il rimborso del capitale in rate periodiche consente altresì all'investitore di disporre del capitale in modo graduale, anziché in un'unica soluzione a scadenza, e di destinare il capitale tempo per tempo rimborsato a diverse soluzioni di investimento o di impiego.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle presenti Condizioni Definitive ove sono indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), sarà pari a [●]. Lo stesso alla data del [●] si confronta con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (BTP[●]) pari a [●];
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, oneri e commissioni implicite) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e

della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di oneri e commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Poiché il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Il rimborso tramite ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. Al riguardo, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [investitori che apportino "denaro fresco"; Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire dalla data di [•]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire dalla data di [•]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro

	<p>termine];</p> <ul style="list-style-type: none"> - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento].
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato
Interesse	Il tasso nominale annuo per il pagamento delle cedole è pari a [●] % ([●] % al netto della ritenuta fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [●].
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo adottata è 30/360.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in rate periodiche nella misura del [●] alle date di rimborso di seguito indicate:
Date di Rimborso	[●]; [●]; [●]; [●]...[●].
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Agente per il calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i></p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.</p> <p>Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.</p>
Informazioni sulle Modalità di Collocamento	<p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:</p> <p><u>Collocamento in Sede:</u> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del</p>

Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;

Collocamento Fuori Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento.

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bppb.it] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

Scomposizione del prezzo di emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore.]

[Il valore della componente obbligazionaria - rappresentato da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore al rimborso alla scadenza del [•]% del capitale investito e paga [anticipatamente/posticipatamente delle Cedole periodiche con frequenza [•], il cui importo su base annua è pari al [•]% del Valore Nominale - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione è scomponibile secondo i valori di seguito indicati determinati sulla base dei valori di mercato alla data del [•]:

Valore della componente obbligazionaria	[•]%
Oneri impliciti	[•]%
Commissioni per il collocamento	[•]%
Prezzo di emissione	[•]%

[Si evidenzia inoltre che il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo.]

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni sopra riportate è il tasso Euro Swap a [•] anni, pari a [•], rilevato in data [•] (fonte [•]) [, aumentato di uno spread rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, pari a [•]] / [. Non è stata attribuita alcuna componente di valore a fronte della rischiosità (merito di credito) dell'Emittente].

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari al [•]% e il rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta è pari al [•]%.

Date Pagamento	Tasso Cedolare	Rimborso Quota Capitale	Capitale Residuo	Cedola Lorda	Cedola Netta
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento Effettivo			[•]		[•]

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Comparazione con titolo governativo di similare durata

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sia in ipotesi di durata fino alla scadenza sia in caso di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell'ipotesi più penalizzante per l'investitore, con quello di un Buono del Tesoro di recente emissione, ad esempio il [•], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data [•] ([•] prezzo di quotazione dell'obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark (BTP[•])	Obbligazione Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche [•]
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo	[•]%	[•]%
Rendimento Annuo Netto	[•]%	[•]%

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE III – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor a 3/6/12 mesi ovvero Tasso Rendimento dei BOT a 3/6/12 mesi) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni a Tasso Variabile potranno essere presenti commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del Tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (CCT);
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite);

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e

della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- la presenza di un eventuale spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del

prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio connesso all'eventuale spread negativo

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione

uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente

valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario - paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 bis della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della

singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso variabile con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma. La stessa verrà confrontata con un titolo governativo con analoghe caratteristiche.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO	23 maggio 2011
DATA DI SCADENZA	23 maggio 2013
DURATA	2 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
TIPO TASSO	Variabile
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Trimestrali posticipate, con pagamento 23/02, 23/05, 23/08 e 23/11 di ogni anno
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 3 mesi (act/360)
SPREAD	+ 100 basis point
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
ONERI IMPLICITI	0,30%
COMMISSIONI PER IL COLLOCAMENTO	Non previste
CONVENZIONE DI CALCOLO	Act/360
RITENUTA FISCALE	12,50%

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli che corrispondono una prima cedola prefissata e cedole successive indicizzate al parametro Euribor a 3/6/12 mesi, ovvero tasso rendimento dei BOT a 3/6/12 mesi. Esse consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato dell'Obbligazione nel caso di vendita prima della scadenza. Per la loro natura si adattano a coloro che si attendono un trend rialzista dei tassi di interesse nel corso della vita delle obbligazioni stesse.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga cedole trimestrali lorde determinate sulla base del tasso Euribor 3 mesi, espresso su base annuale, aumentato di un margine pari allo 1,00% p.a.. L'obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito alla scadenza.

Il valore dell'Obbligazione è stato determinato attualizzando i flussi di cassa stimati ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle obbligazioni rilevata dall'information providers Bloomberg e/o Reuters alla data del 23/5/2011.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 23/5/2011 è pari a 99,70% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. Il merito di credito dell'Emittente è determinato considerando, per tutta la durata dell'obbligazione, uno spread pari a +1,00%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento, il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	99,70%
Oneri Impliciti	0,30%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Esemplificazione del rendimento

Ipotizzando che il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi rimanga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 2,434% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 2,129%

SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
23/08/2011	1,434%	1,00%	2,434%	€ 6,085	€ 5,324
23/11/2012	1,434%	1,00%	2,434%	€ 6,085	€ 5,324
23/02/2012	1,434%	1,00%	2,434%	€ 6,085	€ 5,324
23/05/2012	1,434%	1,00%	2,434%	€ 6,085	€ 5,324
23/08/2012	1,434%	1,00%	2,434%	€ 6,085	€ 5,324
23/11/2012	1,434%	1,00%	2,434%	€ 6,085	€ 5,324
23/02/2013	1,434%	1,00%	2,434%	€ 6,085	€ 5,324
23/05/2013	1,434%	1,00%	2,434%	€ 6,085	€ 5,324

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 2,434%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 2,129%

Comparazione con titolo di Stato di simile durata

Si confronta l'obbligazione sopra riportata, ipotizzando che il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi rimanga costante e pari a 1,434% per tutta la durata del prestito obbligazionario, con il CCT 01/07/2013 TV (Isin IT0004101447) alla data del 23/05/2011.

	CCT 01/07/2013 TV (Isin IT0004101447)	OBLIGAZIONI "BPPB 23/05/2013 TV"
Scadenza	01/07/2013	23/05/2013
Prezzo (valuta 23/05/11)	99,006	100
Rendimento annuo lordo	2,501%	2,434%
Rendimento annuo netto	2,188%	2,129%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR 3 mesi degli ultimi dieci anni non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Fonte: Bloomberg

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor 3,6,12 mesi ovvero tasso rendimento dei BOT a 3/6/12 mesi) per un intervallo temporale di dieci anni o per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

AVVERTENZA

Si ritiene opportuno evidenziare che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori es. Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor ovvero Tasso Rendimento dei BOT) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

L'importo delle Cedole sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile espresso in percentuale (il "Tasso di Interesse"), che sarà determinato applicando uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorati o diminuiti di uno Spread. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale salvo la prima cedola la cui durata potrà essere "irregolare" secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). In caso il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore. Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

4.7 bis Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.+

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Calcolo degli interessi

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminato dall'Emittente all'emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale predeterminato

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza prima cedola

g= numero giorni dell'anno civile

Premesso che l'Euribor a tre, sei o a dodici mesi ed il Rendimento d'Asta del Bot a tre, sei o a dodici mesi sono i parametri di indicizzazione scelti dall'Emittente quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

1) Parametro di Indicizzazione

1a) Euribor

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi/360) sul circuito Bloomberg

- in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure

- come media aritmetica semplice dei valori assunti al 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \left[1 + \left(\frac{i \pm \text{spread}}{100} \right) \right]^{1/p} - 1$$

i= tasso Euribor

p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale

1= cedola annuale

1b) Rendimento d'asta del Bot

Si rileva il rendimento semplice lordo d'asta del Bot (a tre, a sei o a dodici mesi) utilizzato quale parametro di Riferimento effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola.

Si aumenta/diminuisce il dato rilevato dell'eventuale spread

2) Il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino.

3) Una volta determinato tale tasso, il calcolo della cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza della cedola

g= numero giorni dell'anno civile

Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, l'Emittente si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Agente per il calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente, Banca Popolare di Puglia e Basilicata SCpA.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i)* l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii)* i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:

- investitori che apportino “denaro fresco”;

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

- e/o investitori che scelgono la “conversione dell’amministrato”;

Per conversione dell’amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell’offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall’Emittente, realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell’Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell’Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;

- e/o presso le filiali dell’Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l’investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l’Emittente prima dell’apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l’Emittente precedentemente all’apertura del collocamento.

5.1.2 Importo totale dell’emissione/offerta

L’ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’Emittente potrà, durante il periodo d’offerta, aumentare l’ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di godimento”). L’Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell’Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l’Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell’Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all’offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall’art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E’ altresì prevista l’offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all’articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l’efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell’investitore.

5.1.4 Riduzione dell’offerta

L’Emittente procederà all’emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell’offerta.

Nell’ipotesi in cui l’Emittente proceda alla chiusura anticipata dell’Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell’importo totale dell’Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**5.2.1 Categorie di potenziali investitori**

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria ed i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

Tali obbligazioni sono prive di componente derivativa.

Nel caso di Obbligazioni offerte dall'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari, potrebbe essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

"La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider".

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

Le Obbligazioni ordinarie a tasso variabile emessi ai sensi del Programma (le "**Obbligazioni**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione 2011/2012.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonchè in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bppb.it e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri impliciti, quali ad esempio quelli di sottoscrizione/collocamento.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 - Interessi

Le Obbligazioni tasso variabile corrisponderanno agli obbligazionisti, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche posticipate il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata sulla base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive. In particolare, nel corso della vita dell'obbligazione, gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione relativo alla Divisa di Riferimento Euro, rilevato alla data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. Il Parametro di indicizzazione, la Valuta di Riferimento, la Data di Rilevazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere paramtrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.+

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 17 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 18 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto.

Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2010: Euro 373.186.354
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata TV [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2011/2012 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a [•] mesi) [(il rendimento dell'asta del BOT [•] mesi)] allineato alla periodicità della cedola, aumentato [diminuito] di uno spread pari a [•], espresso in punti base. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, [salvo che per la prima cedola prefissata a [•]], e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità [•] ed in in via posticipata.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni a Tasso Variabile potranno essere presenti commissioni/oneri.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del Tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle presenti Condizioni Definitive, ove saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), che sarà pari a [•], alla data del [•]. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (CCT [•]), pari a [•] [In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento];
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite).

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- [la presenza di uno spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo")].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio connesso all'eventuale spread negativo [in caso di spread negativo]

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata all'art. 7 "Interessi" del Regolamento al Paragrafo 8 della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimo Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Agente per il Calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [investitori che apportino "denaro fresco"; Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire dalla data di [•]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire dalla data di [•]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento].

Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	<p>Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il [tasso Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevato il [●] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>la [media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevati sul circuito Bloomberg il 5° 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>il [rendimento semplice lordo del Bot a tre/sei/dodici mesi] relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.</p>
Formula di indicizzazione	<p>Nel caso di utilizzo del tasso Euribor le cedole saranno determinate utilizzando il tasso trimestrale/semestrale/annuale equivalente a quello annuo calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,05% più vicino:</p> $R = \left[1 + \left(\frac{i \pm \text{spread}}{100} \right)^{1/p} \right] - 1$ <p>ove p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale, 1= cedola annuale</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>Nel caso di utilizzo del rendimento d'asta del Bot le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semplice lordo d'asta del Bot (i) aumentato/diminuito di uno spread e arrotondato allo 0,005% più vicino.</p>
Modalità di calcolo delle cedole	<p>La prima cedola in pagamento il [●] frutta interessi lordi in ragione del [●]% annuo.</p> <p>Le cedole successive alla prima sono indicizzate a [l'Indice EURIBOR [●] mesi] ovvero [il Rendimento d'asta BOT a [●] mesi] e saranno calcolate</p> <p>[diminuendo oppure incrementando dello Spread pari a [●]% il]</p> <p>Parametro di Indicizzazione.</p>
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<p><u>EURIBOR</u> Qualora una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non fosse pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.</p> <p>Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente di Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p><u>RENDIMENTO D'ASTA BOT</u> Qualora il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata nel mese di riferimento non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del mese di riferimento].</p>

Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [●].
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo adottata è [●].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i></p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.</p> <p>Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.</p>
Informazioni sulle Modalità di Collocamento	<p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:</p> <p><u>Collocamento in Sede:</u> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;</p> <p><u>Collocamento Fuori Sede:</u> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento</p>
Conflitto di interesse	L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.
Mercato di Negoziazione	<p>Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.</p> <p>[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che</p>

individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta [Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bppb.it] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga cedole I[•]lorde determinate sulla base del tasso Euribor[•]mesi, espresso su base annuale, aumentato di un margine pari allo [•]% p.a.. L'obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito alla scadenza.

Il valore dell'Obbligazione è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle obbligazioni rilavata dall'information providers Bloomberg e/o Reuters alla data del [•].

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [•]è pari al [•]% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. Il merito di credito dell'Emittente è determinato considerando, per tutta la durata dell'obbligazione,uno spread pari a [•]%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento, il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	[•]%
Oneri impliciti	[•]%
Commissioni per il collocamento	[•]%
Prezzo di emissione	[•]%

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Comparazione con titolo di Stato di simile durata

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, con quello di un Certificato di Credito del Tesoro di recente emissione, ad esempio il [•], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data [•] ([•] prezzo di quotazione dell'obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark [•]	Obbligazione Banca Popolare Puglia e Basilicata a Tasso Variabile [•]
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo	[•]%	[•]%
Rendimento Annuo Netto	[•]%	[•]%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR [•]mesi [(Tasso Rendimento dei BOT [•]mesi)] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[sarà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione prescelto per un intervallo temporale di dieci anni o per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>
<< qualifica>>
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE IV – OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Non è previsto il rimborso anticipato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle condizioni definitive saranno indicate le eventuali commissioni o oneri connessi con l'investimento.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti implicitamente solo alla scadenza.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (CTZ);
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite);

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

FATTORI DI RISCHIO

- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (“Rischio di liquidità”);
- il merito di credito dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”);
[- la presenza di eventuali commissioni implicite (“Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni)].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l’investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l’investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l’Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l’investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell’Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell’1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell’Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l’investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all’entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L’ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l’Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell’obbligazione sia del merito di credito dell’Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L’investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CTZ per le Obbligazioni a Zero Coupon).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione zero coupon con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma. La stessa verrà confrontata con un titolo di stato di simile durata.

Si precisa che le stesse informazioni saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO	23 maggio 2011
DATA DI SCADENZA	23 maggio 2013
DURATA	2 anni
PREZZO DI EMISSIONE	93,75% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
ONERI IMPLICITI	Non Previste
COMMISSIONI PER IL COLLOCAMENTO	Non Previste
CONVENZIONE DI CALCOLO	30/360
RITENUTA FISCALE	12,50%

Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni zero coupon che hanno un prezzo di emissione inferiore al 100% del valore nominale e che alla scadenza rimborsano il 100% del valore nominale. L'investimento in un titolo zero coupon consente di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza senza corresponsione di flussi cedolari periodici, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito e gli interessi pari alla differenza tra il Prezzo di emissione ed il 100% del valore nominale.

Il valore dell'Obbligazione è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle obbligazioni rilevata dall'information providers Bloomberg e/o Reuters alla data del 23/5/2011.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 23/5/2010 è pari al 93,75% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. Il merito di credito dell'Emittente è determinato considerando, per tutta la durata dell'obbligazione, uno spread pari a +1,00%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	93,75%
Oneri impliciti	0,00%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	93,75%

Nella presente esemplificazione non sono presenti Oneri impliciti e commissioni per il collocamento

Comparazione con titolo di Stato di simile durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto e un CTZ di simile scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 23/05/2011.

	CTZ 30/04/2013 (Isin IT0004716327)	OBBLIGAZIONI BPPB ZERO COUPON
Scadenza	30/04/2013	23/05/2013
Prezzo	94,368	93,75
Rendimento Annuo Lordo	3,047%	3,251%
Rendimento Annuo Netto	2,666%	2,845%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori es. Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Le obbligazioni non prevedono l'applicazione sia di commissioni esplicite che di commissioni implicite.

Non è previsto il rimborso anticipato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

La durata del Prestito, la data di godimento e la data di scadenza verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale.

L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (il prezzo di rimborso) e il prezzo di emissione. Tali interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in unica soluzione alla data di scadenza.

La somma degli interessi e del prezzo di emissione sarà pari al prezzo di rimborso (o anche al valore nominale).

Per Prezzo di Rimborso deve intendersi l'importo che l'investitore ha diritto di ricevere alla data di scadenza in relazione a ciascuna Obbligazione, e che corrisponde al 100% del valore nominale.

Per ciascun Prestito l'ammontare degli interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;

- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere, durante il periodo d'offerta, tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E'altresi prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Nel caso specifico di Obbligazioni Zero Coupon il prezzo di emissione sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria ed i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

Tali obbligazioni sono prive di componente derivativa.

Nel caso di Obbligazioni offerte dall'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari, potrebbe essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

"La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider".

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON

Le Obbligazioni Zero Coupon emessi ai sensi del Programma (le "**Obbligazioni**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni Zero Coupon, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione 2011-2012.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione della disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonché in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bppb.it e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri impliciti, quali ad esempio quelli di sottoscrizione/collocamento.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 - Interessi

In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti alla data di scadenza interessi per un importo pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. La somma degli interessi e del prezzo di emissione sarà pari al valore nominale.

Gli interessi saranno corrisposti alla data di scadenza che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il pagamento di cedole periodiche.

Per ciascun prestito l'importo dovuto a titolo di interessi sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 17 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 18 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2010: Euro 373.186.354
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata ZC [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2011/2012 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni Zero Coupon di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Non è previsto il rimborso anticipato.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

[Nelle presenti condizioni Definitive sono indicate le commissioni o oneri connessi con l'investimento.]

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti implicitamente solo alla scadenza.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo [•] ed al netto [•] dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) alla data del [•]. Lo stesso si confronta, alla stessa data, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (CTZ [•]), pari a [•];
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite).

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli

strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- [- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni)].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CTZ per le Obbligazioni Zero Coupon).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni pari al [•]% (inferiore) del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Agente per il Calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [investitori che apportino "denaro fresco"; Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire dalla data di [•]]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire dalla data di [•]]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine];

	<ul style="list-style-type: none"> - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi, rappresentati dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione sono pari a [●].
Frequenza nel pagamento degli interessi	Gli interessi saranno pagati in un'unica soluzione alla data di scadenza.
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo adottata è [●].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i></p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.</p> <p>Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.</p>
Informazioni sulle Modalità di Collocamento	<p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:</p> <p><u>Collocamento in Sede:</u> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;</p>

Collocamento Fuori Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bppb.it] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito e gli interessi pari alla differenza tra il Prezzo di emissione ed il 100% del valore nominale.

Il valore dell'Obbligazione è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle obbligazioni rilevata dall'information providers Bloomberg e/o Reuters alla data del [•].

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [•] è pari al [•]% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. Il merito di credito dell'Emittente è determinato considerando, per tutta la durata dell'obbligazione, uno spread pari a [•]%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento, il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	[•]%
Oneri impliciti	[•]%
Commissioni per il collocamento	[•]%
Prezzo di emissione	[•]%

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Comparazione con titolo di Stato di simile durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto e un CTZ di simile scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data [●].

	CTZ [●] (isin[●])	OBBLIGAZIONI BPPB ZERO COUPON
Scadenza	[●]	[●]
Prezzo	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo	[●]%	[●]%
Rendimento Annuo Netto	[●]%	[●]%

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [●] dal [●].

Dott. << nome,cognome>>
<< qualifica>>
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE V – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni offerte dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni *Step-Up* si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (BTP);
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, oneri e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato;

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il rischio in oggetto è rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale). La sensibilità alle variazioni di prezzo è maggiore per un titolo step-up in quanto avante duration più elevata rispetto ad un titolo a tasso fisso costante durante tutta la vita del prestito. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni

implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio

investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO STEP-UP CON RIMBORSO ANTICIPATO

Ove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato che le obbligazioni siano anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente o, alternativamente, saranno presenti delle commissioni di qualsiasi genere comprese nel prezzo di emissione, le obbligazioni saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa che viene implicitamente venduta dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione.

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO	23 maggio 2011
DATA DI SCADENZA	23 maggio 2014
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
TIPO TASSO	Fisso Crescente
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Trimestrali posticipate, con pagamento 23/02, 25/05, 25/08 e 25/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Primo anno: 3,25% • Secondo anno: 3,50% • Terzo anno: 3,75%
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RIMBORSO ANTICIPATO	esercitabile dall'Emittente a partire dal 23/05/2013 ed in corrispondenza di ogni successivo stacco cedola.
ONERI IMPLICITI	0,13%
COMMISSIONI PER IL COLLOCAMENTO	Non Previste
CONVENZIONE DI CALCOLO	30/360
RITENUTA FISCALE	12,50%

Finalità di investimento

Le obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono titoli che pagano periodicamente cedole predeterminate e crescenti nel tempo. L'Investimento nel titolo a tasso fisso crescente consente di ottenere tassi cedolari maggiori negli ultimi anni di vita dell'obbligazione corrispondente ad un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza.

Per le obbligazioni per le quali è prevista, nelle Condizioni Definitive, la facoltà di rimborso anticipato, l'Emittente può esercitare prima della scadenza, trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, tale facoltà e rimborsare il 100% del valore nominale del titolo. Tali obbligazioni consentono di ottenere un rendimento marginalmente superiore a quello delle obbligazioni prive della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base delle ipotesi sopra descritte il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso crescente con rimborso anticipato sarebbe scomponibile nei seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data 23/05/2011, sulla base di un tasso "IRS" del 2,40% al quale è stato aggiunto uno spread del +1,00% che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

2. Valore della componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni, venduta dal sottoscrittore all'Emittente avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del 23/05/2013 ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo il modello di “Black e Scholes” * in data 23/05/2011, sulla base di una volatilità del 34,90% e di un tasso “IRS” del 2,40%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	100,26%
Valore della componente derivativa	-0,39%
Oneri impliciti	0,13%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell’obbligazione step-up a scadenza naturale avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
23/08/2011	3,25%	€ 8,125	€ 7,109
23/11/2011	3,25%	€ 8,125	€ 7,109
23/02/2012	3,25%	€ 8,125	€ 7,109
23/05/2012	3,25%	€ 8,125	€ 7,109
23/08/2012	3,50%	€ 8,75	€ 7,6562
23/11/2012	3,50%	€ 8,75	€ 7,6562
23/02/2013	3,50%	€ 8,75	€ 7,6562
23/05/2013	3,50%	€ 8,75	€ 7,6562
23/08/2013	3,75%	€ 9,375	€ 8,203
23/11/2013	3,75%	€ 9,375	€ 8,203
23/02/2014	3,75%	€ 9,375	€ 8,203
23/05/2014	3,75%	€ 9,375	€ 8,203

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 3,50%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 3,0625%

In tutti i casi si procederà all’arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Caso I: ipotesi di rimborso a scadenza

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto in ipotesi di durata fino alla scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 23/05/2011.

	BTP 3,50% 01/06/14 (Isin IT0004505076)	OBBLIGAZIONE Tasso Fisso Step-Up (con durata pari alla scadenza naturale)
Scadenza	01/06/2014	23/05/2014
Prezzo	100,178	100
Rendimento annuo lordo	3,463%	3,50%
Rendimento annuo netto	3,03%	3,0625%

Caso II: ipotesi di rimborso anticipato

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto in ipotesi di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell’ipotesi più penalizzante per l’investitore e un BTP di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 23/05/2011.

* Il modello di “Black e Scholes” calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso (tassi swap).

	BTP 2,00% 01/06/13 (Isin IT0004612179)	OBBLIGAZIONE Tasso Fisso Step-Up (esercizio rimborso anticipato al 23/05/2013)
Scadenza	01/06/2013	23/05/2013
Prezzo (DEL 23/5/2011)	97.948	100
Rendimento annuo lordo	3,079%	3,375%
Rendimento annuo netto	2,694%	2,953%

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO STEP-UP IN ASSENZA DI RIMBORSO ANTICIPATO

Ove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato che le obbligazioni non siano anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente, le obbligazioni saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed, eventualmente, in oneri e commissioni implicite specificate nelle relative Condizioni Definitive. Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO	23 maggio 2011
DATA DI SCADENZA	23 maggio 2014
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
TIPO TASSO	Fisso Crescente
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Trimestrali posticipate, con pagamento 23/02, 25/05, 25/08 e 25/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Primo anno: 3,25% • Secondo anno: 3,50% • Terzo anno: 3,75%
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
ONERI IMPLICITI	Non Previste
COMMISSIONI PER IL COLLOCAMENTO	Non Previste
CONVENZIONE DI CALCOLO	30/360
RITENUTA FISCALE	12,50%

Finalità di investimento

Le obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono titoli che pagano periodicamente cedole predeterminate e crescenti nel tempo. L'Investimento nel titolo a tasso fisso crescente consente di ottenere tassi cedolari maggiori negli ultimi anni di vita dell'obbligazione corrispondente ad un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza.

Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base delle ipotesi sopra descritte il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso crescente con rimborso anticipato sarebbe scomponibile nei seguenti componenti:

Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data 23/05/2011, sulla base di un tasso "IRS" del 2,40% al quale è stato aggiunto uno spread del +1,09% che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Oneri impliciti	0%
Commissioni per il collocamento	0%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione step-up a scadenza naturale avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
23/08/2011	3,25%	€ 8,125	€ 7,109
23/11/2011	3,25%	€ 8,125	€ 7,109
23/02/2012	3,25%	€ 8,125	€ 7,109
23/05/2012	3,25%	€ 8,125	€ 7,109
23/08/2012	3,50%	€ 8,75	€ 7,6562
23/11/2012	3,50%	€ 8,75	€ 7,6562
23/02/2013	3,50%	€ 8,75	€ 7,6562
23/05/2013	3,50%	€ 8,75	€ 7,6562
23/08/2013	3,75%	€ 9,375	€ 8,203
23/11/2013	3,75%	€ 9,375	€ 8,203
23/02/2014	3,75%	€ 9,375	€ 8,203
23/05/2014	3,75%	€ 9,375	€ 8,203

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 3,50%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 3,0625%

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto sia in ipotesi di durata fino alla scadenza sia in caso di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell'ipotesi più penalizzante per l'investitore e un BTP di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 23/05/2011.

	BTP 3,50% 01/06/14 (Isin IT0004505076)	OBBLIGAZIONE Tasso Fisso Step-Up (con durata pari alla scadenza naturale)
Scadenza	01/06/2014	23/05/2014
Prezzo	100,178	100
Rendimento annuo lordo	3,463%	3,50%
Rendimento annuo netto	3,03%	3,0625%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori es. Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni offerte dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata 30/360) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
 - per le cedole semestrali: $T = R/2$
 - per le cedole trimestrali: $T = R/4$
- dove T = Tasso cedolare
R = Tasso annuo in percentuale

Le date di godimento, la scadenza degli interessi e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

L'identità dell'agente di calcolo, cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;

- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le

Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l’adesione all’offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’importo totale massimo disponibile, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l’avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l’aumento dell’eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell’Emittente per tenere conto dell’eventuale scostamento del merito di credito dell’Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

Nel caso di Obbligazioni offerte dall’Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari, potrebbe essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

L’Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il “Responsabile del Collocamento”) ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell’Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell’emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

"La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider".

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* emesse ai sensi del Programma (i "**Titoli**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up*, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione 2011/2012.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione della disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonchè in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bppb.it e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri impliciti, quali ad esempio quelli di sottoscrizione/collocamento.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di rimborso anticipato, come specificato dall'articolo 11 del presente Regolamento.

Articolo 7 - Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'ammontare delle cedole sarà determinato in ragione di un tasso di interesse crescente prefissato alla data di emissione come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale o semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo le seguenti formule:

cedole annuali	$I=C \times R$
cedole semestrali	$I=C \times R/2$
cedole trimestrali	$I=C \times R/4$

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Il rimborso anticipato dell'obbligazione potrà avvenire non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla Data di Emissione. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente ne sarà data comunicazione, con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 17 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 18 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto.

Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* [CON RIMBORSO ANTICIPATO]



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2010: Euro 373.186.354
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO
STEP-UP
[CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO]”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso *Step-Up* [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2011/2012 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-up* di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni offerte dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni *Step-Up* si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (BTP);
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, oneri e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato;

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il rischio in oggetto è rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale). La sensibilità alle variazioni di prezzo è maggiore per un titolo step-up in quanto avante duration più elevata rispetto ad un titolo a tasso fisso costante durante tutta la vita del prestito. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni

implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio

investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Rimborso anticipato	[Non è previsto il rimborso anticipato...] Oppure [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•],... con un preavviso di [•] che verrà comunicato [•]]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè: <ul style="list-style-type: none"> - [investitori che apportino "denaro fresco"; Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire dalla data di [•]]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire dalla data di [•]]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; Per diversificazione delle tipologie di investimento

	<p>in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine];</p> <ul style="list-style-type: none"> - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento].
Interesse	<p>Il tasso di interesse delle Obbligazioni è crescente durante la vita del prestito ed è pari a:</p> <p>[•]% nominale annuo ([•]% al netto della ritenuta fiscale) con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.</p> <p>[•]% nominale annuo ([•]% al netto della ritenuta fiscale) con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.</p> <p>[•]% nominale annuo ([•]% al netto della ritenuta fiscale) con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.</p> <p>etc...</p>
Commissioni di sottoscrizione	<p>Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.</p>
Agente per il calcolo	<p>Banca Popolare di Puglia e Basilicata.</p>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	<p>Le Cedole saranno pagate con frequenza [•].</p>
Convenzione di calcolo	<p>La convenzione di calcolo adottata è 30/360.</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<p>Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.</p>
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente</p>
Modalità di Rimborso	<p>Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.</p>
Rating delle Obbligazioni	<p>Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.</p>
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i></p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante</p>

cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Informazioni sulle Modalità di Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:

Collocamento in Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;

Collocamento Fuori Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bppb.it] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Sulla base delle ipotesi sopra descritte il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso crescente con rimborso anticipato sarebbe scomponibile nell seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data [•], sulla base di un tasso "IRS" dell'[•]% al quale è stato aggiunto uno spread del [•] % che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

2. [Valore della componente derivativa](in caso di rimborso anticipato)

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni, venduta dal sottoscrittore all'Emittente avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del [●] ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes" * in data [●], sulla base di una volatilità del [●]% e di un tasso "IRS" dell'[●]%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulta così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	[●]%
Oneri Impliciti	[●]%
Commissioni per il collocamento	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

A scadenza il rendimento effettivo annuo lordo corrisponde al [●]% ed il rendimento effettivo annuo netto al [●]%.

Comparazione con titolo di Stato di simile durata
Caso I: ipotesi di rimborso a scadenza

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in ipotesi di durata fino alla scadenza con quello di un Buono del Tesoro di simile scadenza, ad esempio il [●], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data del [●] ([●] prezzo di quotazione dell'obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark (BTP[●])	Obbligazione Banca Popolare Puglia e Basilicata a Tasso Fisso <i>Step-up</i> [●] (con durata pari alla scadenza naturale)
Scadenza	[●]	[●]
Prezzo	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo	[●]%	[●]%
Rendimento Annuo Netto	[●]%	[●]%

Caso II: ipotesi di rimborso anticipato

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in ipotesi di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell'ipotesi più penalizzante per l'investitore con quello di un Buono del Tesoro di simile scadenza, ad esempio il [●], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data del [●] ([●] prezzo di quotazione dell'obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark (BTP[●])	Obbligazione Banca Popolare Puglia e Basilicata a Tasso Fisso <i>Step-up</i> [●] rimb. anticipatam. alla data [●]
Scadenza	[●]	[●]
Prezzo	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo	[●]%	[●]%
Rendimento Annuo Netto	[●]%	[●]%

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [●] dal [●].

 Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

* Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso swap.

PARTE VI – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi determinati, alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive, in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione, Euribor 3/6/12 mesi ovvero tasso rendimento BOT 3/6/12 mesi, indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine (spread) così come sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare degli interessi pagabili alla prima Data di Pagamento successiva alla data di emissione in misura indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto.

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari). In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato, pertanto potrebbe risultare penalizzato in caso di aumento di questi ultimi. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Indicizzazione, quindi potrebbe essere penalizzato da una diminuzione dello stesso.

Nelle Obbligazioni a Tasso Misto potranno essere presenti commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata a eventuali commissioni contenute nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari). In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (CCT);
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite);

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- la presenza di un eventuale spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Le obbligazioni a Tasso Misto maturano per una parte della loro durata interessi a Tasso Fisso (periodo con interessi a tasso fisso) e per una parte della loro durata interessi a tasso variabile (periodo con interessi a tasso variabile). Pertanto, a seconda del periodo considerato andranno valutati i seguenti fattori di rischio:

- Periodo con interessi a tasso fisso

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

- Periodo con interessi a tasso variabile

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" ovvero il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato; dette variazioni possono infatti ridurre il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di.

FATTORI DI RISCHIO

durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario - paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Misto).

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 bis della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso misto con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma. La stessa verrà confrontata con un titolo di stato con analoghe caratteristiche.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO	23 maggio 2011
DATA DI SCADENZA	23 maggio 2015
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
TIPO TASSO	Misto
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrali posticipate, con pagamento 23/05 e 23/11 di ogni anno
CEDOLE PREFISSATE	3,00% annuo lordo per la prima cedola, pagabile in data 23/11/11; 3,00% annuo lordo per la seconda cedola, pagabile in data 23/05/12
CEDOLE SUCCESSIVE	Indicizzate al tasso Euribor a 6 mesi rilevato il terzo giorno lavorativo che precede la data di inizio di godimento della cedola, pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale; cedole pagabili alle seguenti date: 23/11/12, 23/05/13, 23/11/13, 23/05/14, 23/11/14, 23/05/15.
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi
SPREAD	+1,50%
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale alla scadenza
ONERI IMPLICITI	3,38%
COMMISSIONI PER IL COLLOCAME	Non Previste
CONVENZIONE DI CALCOLO	Act/360
RITENUTA FISCALE	12,50%

Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari)

In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato, pertanto potrebbe risultare penalizzato in caso di aumento di questi ultimi. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Indicizzazione, quindi potrebbe essere penalizzato da una diminuzione dello stesso.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione") è pari al 100% del Valore Nominale, cioè Euro 1.000 per Obbligazione. Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da "Il Sole 24 Ore" ovvero i tassi di mercato dei titoli di pari durata ovvero prendendo a riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap).

Le obbligazioni potranno essere indicizzate, per il periodo in cui corrisponderanno interessi a tasso variabile, a vari parametri di indicizzazione (Rendimento d'asta del BOT 3/6/12 mesi, tasso Euribor 3/6/12 mesi). In ogni caso, la periodicità delle cedole corrisponderà alla durata del parametro di indicizzazione prescelto. Il parametro prescelto sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un altro titolo governativo di durata residua similare (CCT) saranno fornite nelle Condizioni Definitive.

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Si rappresenta che la componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che:

- garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito
- paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, ad un tasso pari al 3,00% per la prima cedola, ad un tasso pari al 3,00% per la seconda cedola, e ad un tasso indicizzato al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato dello 1,50% per le cedole successive.

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le varie componenti che formano il prezzo di emissione delle obbligazioni alla data del 23/05/2011, nel caso in cui sia prevista una commissione implicita. Il valore della componente obbligazionaria, ottenuta dalla scomposizione, è calcolata sulla base del tasso IRS del 2,60% maggiorato di uno spread relativo al merito creditizio dell'Emittente pari a +1,30%, rilevata alla data del 23 maggio 2011, facendo uso della metodologia "discounted cash flow analysis":

Valore della componente obbligazionaria	96,62%
Oneri Impliciti	3,38%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Esemplificazione del rendimento

Ipotizzando che il tasso Parametro di Indicizzazione prescelto rilevato in data 23/05/2011 sia pari al 1,716% e rimanga costante per tutta la durata del titolo, avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3,163% e il rendimento effettivo annuo netto è pari al 2,814%, in regime di capitalizzazione composta e considerando l'applicazione di una ritenuta fiscale del 12,50%.

SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
23/11/2011	-	-	3,00%	2,625%
23/05/2012	-	-	3,00%	2,625%
23/11/2012	1,716%	1,50%	3,216%	2,814%
23/05/2013	1,716%	1,50%	3,216%	2,814%
23/11/2013	1,716%	1,50%	3,216%	2,814%
23/05/2014	1,716%	1,50%	3,216%	2,814%
23/11/2014	1,716%	1,50%	3,216%	2,814%
23/05/2015	1,716%	1,50%	3,216%	2,814%

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 3,163%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 2,767%

Comparazione con titolo di Stato di simile durata

Si confronta l'obbligazione sopra riportata, ipotizzando che il parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi rimanga costante e pari a 1,716% per tutta la durata del prestito obbligazionario, con il CCT 01/09/2015 (Isin IT0004404965) alla data del 23/05/2011.

	CCT 01/09/2015 (Isin IT0004404965)	OBBLIGAZIONI "BPPB 23/05/2015 TM"
Scadenza	01/09/2015	23/05/2015
Prezzo (valuta 23/05/11)	96,191	100
Rendimento annuo lordo	2,56%	3,163%
Rendimento annuo netto	2,24%	2,767%

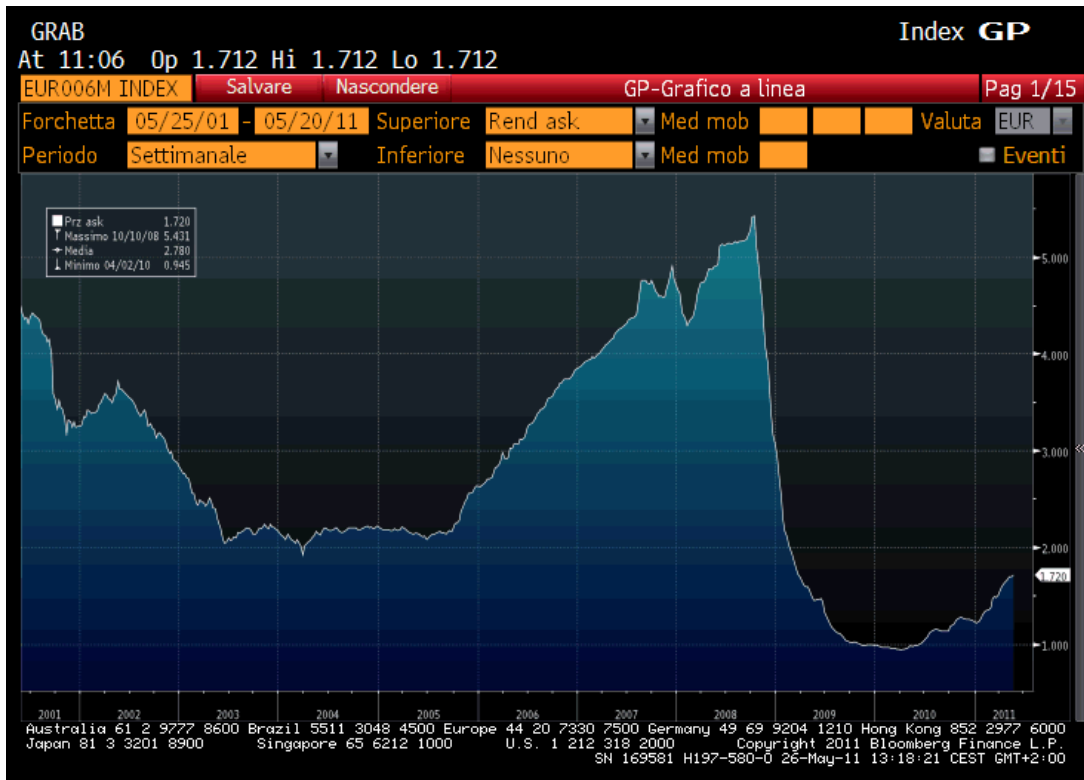
Le tabelle precedenti rappresentano esclusivamente un esempio dei possibili andamenti dell'Euribor a 6 mesi e delle cedole dell'obbligazione rappresentata a tasso variabile e non sono necessariamente indicative dell'andamento futuro

degli stessi. Le simulazioni sopra esposte hanno quindi un valore esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Le stesse obbligazioni potranno offrire uno spread positivo, negativo o nessuno spread rispetto al tasso Euribor. L'eventuale spread sarà indicato nelle Condizioni Definitive predisposte per ogni emissione, messe a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. In caso di applicazione di uno spread negativo, questo non potrà mai dar luogo a tassi cedolari negativi.

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR 6 mesi degli ultimi dieci anni non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Fonte: Bloomberg

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor 3,6,12 mesi) per un intervallo temporale di dieci anni o per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

AVVERTENZA

Si ritiene opportuno evidenziare che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori es. Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi determinati, alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive, in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine (spread) così come sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare degli interessi pagabili alla prima Data di Pagamento successiva alla data di emissione in misura indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto.

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari). In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato, pertanto potrebbe risultare penalizzato in caso di aumento di questi ultimi. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Indicizzazione, quindi potrebbe essere penalizzato da una diminuzione dello stesso.

Nelle Obbligazioni a Tasso Misto potranno essere presenti commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata a eventuali commissioni contenute nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse misto.

- *Misura degli interessi:* durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole. Le prime cedole saranno prefissate e saranno indicate nelle Condizioni Definitive, le successive saranno determinate in base ad uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

- *Data inizio godimento:* la data da cui iniziano a decorrere gli interessi sarà indicata nelle Condizioni definitive.

- *Date pagamento interessi:* le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale.

La frequenza di pagamento delle cedole e le date di pagamento delle stesse saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Metodo di calcolo degli interessi: il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $I = C \times R$
- per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$
- per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare al valore nominale ai fini del calcolo della cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della cedola stessa. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- *Parametri di Indicizzazione:* nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l’Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere indicizzate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest’ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “Target”, che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L’Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.+

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Eurob è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, l'Emittente si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Agente per il calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente, Banca Popolare di Puglia e Basilicata SCpA.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;

- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di

validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E'altresi prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti

d’America o in qualsiasi altro paese nel quale l’offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “Altri Paesi”). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l’adesione all’offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’importo totale massimo disponibile, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l’avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l’aumento dell’eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria ed i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell’Emittente per tenere conto dell’eventuale scostamento del merito di credito dell’Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

Tali obbligazioni sono prive di componente derivativa.

Nel caso di Obbligazioni offerte dall’Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari, potrebbe essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

L’Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il “Responsabile del Collocamento”) ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell’Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

"La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider".

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.4 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO

Le Obbligazioni ordinarie a tasso variabile emessi ai sensi del Programma (le "**Obbligazioni**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione 2011/2012.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**Ammontare Totale**), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonchè in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bppb.it e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri impliciti, quali ad esempio quelli di sottoscrizione/collocamento.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 - Interessi

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse misto.

- **Misura degli interessi:** durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole. Le prime cedole saranno prefissate e saranno indicate nelle Condizioni Definitive, le successive saranno determinate in base ad uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. In ogni caso, la periodicità delle cedole corrisponderà alla durata del parametro di indicizzazione prescelto. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

- **Data inizio godimento:** la data da cui iniziano a decorrere gli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive del Prestito.

- **Date pagamento interessi:** le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale. La frequenza di pagamento delle cedole e le date di pagamento delle stesse saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito.

- **Metodo di calcolo degli interessi:** Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $I = C \times R$
- per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$
- per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Il valore del Parametro di Indicizzazione da applicare al valore nominale ai fini del calcolo della cedola sarà reso noto entro il giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della cedola stessa. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.+

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Eurob è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 17 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 18 – Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto.

Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2010: Euro 373.186.354
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata TV [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2011/2012 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.3 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni [•] sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi determinati, alternativamente e secondo la sequenza stabilita nelle presenti Condizioni Definitive, in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (rendimento d'asta del Bot a [•] mesi, tasso Euribor a [•] mesi), (maggiorato/diminuito di un Margine (spread) pari a [•]). Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari). In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato, pertanto potrebbe risultare penalizzato in caso di aumento di questi ultimi. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Indicizzazione, quindi potrebbe essere penalizzato da una diminuzione dello stesso. Le commissioni di sottoscrizione implicite saranno indicate nel paragrafo 4 delle presenti Condizioni Definitive. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata a tali commissioni contenute nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari). In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle presenti Condizioni Definitive, ove saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), che sarà pari a [•], alla data del [•]. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *governativo* di pari durata (CCT [•]), pari a [•] [In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento];
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite).

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- [la presenza di uno spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo")].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Le obbligazioni [•] maturano per una parte della loro durata interessi a Tasso Fisso (periodo con interessi a tasso fisso) e per una parte della loro durata interessi a tasso variabile (periodo con interessi a tasso variabile). Pertanto, a seconda del periodo considerato andranno valutati i seguenti fattori di rischio:

- *Periodo con interessi a tasso fisso*

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

- *Periodo con interessi a tasso variabile*

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" ovvero il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato; dette variazioni possono infatti ridurre il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo [in caso di spread negativo]

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata all'art. 7 "Interessi" del Regolamento al Paragrafo 8 della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimo Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Agente per il Calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [investitori che apportino “denaro fresco”]; Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire dalla data di [•]; - [e/o investitori che scelgono la “conversione dell'amministrato”]; Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire dalla data di [•]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente]; Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento].

Rimborso	<p>Il Prestito sarà rimborsato in unica soluzione, al 100% del valore nominale, alla data di scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.</p> <p>Nel caso in cui la data di rimborso cada in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.</p>
Prime cedole prefissate	<p>La prima cedola è pari a [•] su base annua; la seconda cedola è pari a [•] su base annua; [•].</p>
Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione delle cedole	<p>Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il [tasso Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevato il [•] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>la [media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevati sul circuito Bloomberg il 5° 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>il [rendimento semplice lordo del Bot a tre/sei/dodici mesi] relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.</p>
Spread	<p>Il parametro di indicizzazione sarà aumentato/diminuito di [•] punti base (oppure) Nessuno spread sarà applicato al parametro di indicizzazione</p>
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<p><u>[EURIBOR]</u> Qualora una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non fosse pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.</p> <p>Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente di Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p><u>[RENDIMENTO D'ASTA BOT]</u> Qualora il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata nel mese di riferimento non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del mese di riferimento].</p>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	<p>Le Cedole saranno pagate con frequenza [•].</p>
Convenzione di calcolo	<p>La convenzione di calcolo adottata è [•].</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<p>Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.</p>
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente</p>
Modalità di Rimborso	<p>Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.</p>

Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i></p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.</p> <p>Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.</p>
Informazioni sulle Modalità di Collocamento	<p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:</p> <p><u>Collocamento in Sede:</u> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;</p> <p><u>Collocamento Fuori Sede:</u> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento</p>
Conflitto di interesse	L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.
Mercato di Negoziazione	<p>Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.</p> <p>[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]</p>
Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta	[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bppb.it] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “Prezzo di Emissione”) è pari al 100% del Valore Nominale, cioè Euro 1.000 per Obbligazione.

Il tasso di emissione è determinato prendendo come riferimento i tassi di mercato dei titoli di pari durata ovvero prendendo a riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap).

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le varie componenti che formano il prezzo di emissione delle obbligazioni alla data del [•], nel caso in cui sia prevista una commissione implicita. Il valore della componente obbligazionaria, ottenuta dalla scomposizione, è calcolata utilizzando la curva Interest Rate Swap maggiorata di uno spread relativo al merito creditizio dell’Emittente, rilevata alla data del [•], facendo uso della metodologia “discounted cash flow analysis”:

Valore della componente obbligazionaria	[•]%
Oneri impliciti	[•]%
Commissioni per il collocamento	[•]%
Prezzo di emissione	[•]%

Le obbligazioni potranno essere indicizzate, per il periodo in cui corrisponderanno interessi a tasso variabile, a vari parametri di indicizzazione (Rendimento d’asta del BOT 3/6/12 mesi, tasso Euribor 3/6/12 mesi). In ogni caso, la periodicità delle cedole corrisponderà alla durata del parametro di indicizzazione prescelto. Il parametro prescelto sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un altro titolo governativo di durata residua simile (CCT) saranno fornite nelle Condizioni Definitive.

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell’effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Esemplificazione del rendimento

L’obbligazione sopra descritta, ipotizzando che il tasso Euribor [•] (rendimento d’asta del BOT, tasso Euribor) rilevato in data [•] sia pari al [•] e rimanga costante per tutta la durata del titolo, avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al [•]% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a [•]%, in regime di capitalizzazione composta e considerando l’applicazione di una ritenuta fiscale del 12,50%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza [•]%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza [•]%

Comparazione con titolo di Stato di simile durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un CCT di simile scadenza a quella delle obbligazioni ed il rendimento di queste ultime, al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Per la determinazione dei rendimenti, calcolati in regime di capitalizzazione composta, si ipotizza l'applicazione di una ritenuta fiscale del [•]% (il rendimento effettivo annuo netto potrebbe subire variazioni in caso di modifiche alle aliquote di imposta per tempo vigenti) e la costanza del parametro di indicizzazione fino a scadenza per entrambe le tipologie di strumenti. I dati relativi al CCT sono quelli rilevati il giorno [•].

	Obbligazione Benchmark [•]	Obbligazione Banca Popolare Puglia e Basilicata a Tasso Misto [•]
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo	[•]%	[•]%
Rendimento Annuo Netto	[•]%	[•]%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR [•]mesi [(Tasso Rendimento dei BOT [•]mesi)] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[sarà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione prescelto per un intervallo temporale di dieci anni o per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE VII – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

L'estinzione anticipata delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire, trascorsi almeno 5 anni dalla data di emissione, solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetta ad un'autorizzazione preventiva della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere alla estinzione anticipata, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. Il rendimento delle obbligazioni subordinate Lower Tier II è maggiore rispetto alle obbligazioni senior emesse dallo stesso Emittente in quanto incorpora il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali, la massa fallimentare dell'Emittente riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario verranno fornite fra l'altro:

- una scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenziante il valore della componente obbligazionaria (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta);
- la finalità dell'investimento;
- confronti dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con un titolo subordinato con caratteristiche simili emesso dai concorrenti.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno

riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime. **FATTORI DI RISCHIO**

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso al grado di subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

FATTORI DI RISCHIO

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

(a) altre passività subordinate di 2° livello;

(b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e

(c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");

- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");

- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);

FATTORI DI RISCHIO

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato. Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente e del vincolo di subordinazione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO

Le obbligazioni subordinate sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria a tasso fisso comprensiva del costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente unitamente al vincolo di subordinazione.

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO	23 maggio 2011
DATA DI SCADENZA	23 maggio 2018
DURATA	7 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrali posticipate, con pagamento 23/05 e 23/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	5,00% nominale annuo lordo
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
COMMISSIONI IMPLICITE	4,90%
COMMISSIONI PER IL COLLOCAMENTO	Non Previste
CONVENZIONE DI CALCOLO	30/360
RITENUTA FISCALE	12,50%

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso subordinate Lower Tier II consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo e maggiori rispetto ad analoghi rendimenti offerti dall'Emittente sulle obbligazioni ordinarie, in relazione al maggior profilo di rischio rappresentato dal vincolo di subordinazione. Si segnala che l'Emittente potrebbe esercitare la facoltà di estinzione anticipata della obbligazione trascorsi almeno 5 anni dalla data di emissione e previa autorizzazione della Banca d'Italia.

Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base delle caratteristiche ipotizzate il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari al 4,50%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data 23/05/2011 sulla base di un tasso "IRS" del 3,03% al quale è stato aggiunto uno spread +2,70% rappresentativo del merito di credito dell'Emittente tenuto conto del grado di subordinazione dell'Obbligazione.

Tale *spread* è desumibile analizzando sia la curva media dei rendimenti delle emissioni subordinate del settore bancario pubblicato giornalmente dall'info-provider Bloomberg (EUR Banche (BBB) Sub. Curva BFV) sia di emissioni con caratteristiche simili già in essere della concorrenza e, ove esistenti, dell'Emittente stesso.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	95,10%
Oneri Impliciti	4,90%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione a tasso fisso a scadenza naturale avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO SEMESTRALE NETTO	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA NETTA	IMPORTO CEDOLA LORDA
23/11/2011	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/05/2012	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/11/2012	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/05/2013	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/11/2013	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/05/2014	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/11/2014	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/05/2015	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/11/2015	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/05/2016	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/11/2016	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/05/2017	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/11/2017	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00
23/05/2018	2,1875%	5,00%	€ 21,875	€ 25,00

Rendimento Annuo effettivo Lordo a scadenza 5,00%

Rendimento Annuo effettivo Netto a scadenza 4,375%

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito di cui al presente esempio e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari subordinati.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza 23/05/2018.(1)	5,00%	4,375%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela retail. (2)	3,06%	2,67%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela istituzionale. (3)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazione UBI Banca subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso 4,30% con Ammortamento 05/11/10 – 05/11/17. (4)	4,416%	3,867%

(1) Titolo ipotizzato nella esemplificazione di cui sopra.

(2) Obbligazione Subordinata Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso 3,50% 2010/2017 con Rimborso Anticipato - Isin IT0004622889. In assenza di un prezzo di mercato la valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data 23 maggio 2011 considerando un prezzo di acquisto pari a 100,00.

(3) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazionari subordinati rivolti alla clientela istituzionale con condizioni similari tali da poter effettuare un confronto adeguato.

(4) Obbligazione subordinata Lower Tier II con Ammortamento, quotata sul MOT, emessa da UBI Banca Sepa (rating: A di S&P) e destinata in sede di collocamento a investitori retail (ISIN IT0004645963).

L'Obbligazione paga semestralmente cedole pari al 4.30% con modalità di rimborso mediante piano di ammortamento in cinque rate annuali costanti a partire dal 05/11/2013. La valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data 23/05/2011 al prezzo di Euro 99,6075 (fonte pricing: MOT). Alla stessa data, all'emissione in oggetto non era stato assegnato alcun rating.

Di seguito viene presentata una comparazione fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di un altro strumento finanziario dell'Emittente non subordinato.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza 23/05/2018.(1)	5,00%	4,375%
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso scadenza 16/05/2014. (2)	3,25%	2,844%

(1) Titolo ipotizzato nella esemplificazione di cui sopra.

(2) Obbligazione Ordinaria Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato 2011-2014 - Isin IT0004712516. In assenza di un prezzo di mercato la valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data 23 maggio 2011 considerando un prezzo di acquisto pari a 100,00.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori es. Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

L'offerta delle Obbligazioni ha anche lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono strumenti del risparmio a medio/lungo termine e danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca

d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

(d) altre passività subordinate di 2° livello;

(e) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e

(f) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
 - per le cedole semestrali: $T = R/2$
 - per le cedole trimestrali: $T = R/4$
- dove T = Tasso cedolare
R = Tasso annuo in percentuale

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

La facoltà di Rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i)* l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii)* i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o

indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente relativo al grado di subordinazione di emissioni obbligazionarie di tipo Lower Tier II.

Nel caso di Obbligazioni offerte dall'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari, potrebbe essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il “Responsabile del Collocamento”) ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell’Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell’emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L’IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l’impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione “Info al pubblico”, sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

“La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un’attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell’obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l’utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell’obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell’obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all’ 1% il prezzo dell’obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider”.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell’ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO

Le Obbligazioni subordinate a Tasso Fisso emesse ai sensi del Programma (le "**Obbligazioni**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissioni 2011/2012.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Sezione della Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione della disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonché in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bppb.it e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri impliciti, quali ad esempio quelli di sottoscrizione/collocamento.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di rimborso anticipato, come specificato dall'articolo 12 del presente Regolamento.

Articolo 7 - Subordinazione del prestito

Le Obbligazioni Subordinate sono classificabili come "passività subordinate" di tipo Lower Tier II ai sensi del Titolo I, Capitolo 2 della Circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n.263 (e successive modifiche ed integrazioni).

Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, le obbligazioni da esse derivanti saranno soddisfatte solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati.

Una volta soddisfatti i creditori non subordinati, se residua un attivo, i possessori delle Obbligazioni Subordinate parteciperanno alla ripartizione del medesimo in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni obbligazionarie dell'Emittente parimenti subordinate presenti alla data di liquidazione.

Articolo 8 - Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale o semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo le seguenti formule:

cedole annuali	$I=C \times R$
cedole semestrali	$I=C \times R / 2$
cedole trimestrali	$I=C \times R / 4$

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Articolo 9 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 - Rimborso anticipato

In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente ne sarà data comunicazione, con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Articolo 13 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 14 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 16 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 17 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 18 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 19 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

**9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE
LOWER TIER II A TASSO FISSO**



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2010: Euro 373.186.354
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE
LOWER TIER II A TASSO FISSO ”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

**ai sensi del Programma di Emissione 2011/2012 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data
11 agosto 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011**

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011.

L'investimento nelle obbligazioni comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II [●] sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II [●] danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, pari a [●]%.
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II è indicata nelle presenti Condizioni Definitive.
L'estinzione anticipata delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire, trascorsi almeno 5 anni dalla data di emissione, solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetta ad un'autorizzazione preventiva della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere alla estinzione anticipata, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

[E' prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*). Di conseguenza qualora l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato, a partire dal quinto anno il tasso di riferimento sarà maggiorato dello [●]%.]

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. Il rendimento delle obbligazioni subordinate Lower Tier II è maggiore rispetto alle obbligazioni senior emesse dallo stesso Emittente in quanto incorpora il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali, la massa fallimentare dell'Emittente riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario vengono fornite fra l'altro:

- una scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenziante il valore della componente obbligazionaria [●] (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, pari a [●];

- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, pari a [●] (in regime di capitalizzazione composta);

- la finalità dell'investimento;

- il confronto dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con un titolo subordinato con caratteristiche

scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);

- [il valore della componente derivativa relativa all'opzione di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una

variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le

medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di similare scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente e del vincolo di subordinazione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Rimborso anticipato	[L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•],... con un preavviso di [•] che verrà comunicato [•]]
Interesse	Il tasso nominale annuo per il pagamento delle cedole è pari a [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [•].
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo adottata è [•].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Agente per il calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Informazioni sulle Modalità di Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:

Collocamento in Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;

Collocamento Fuori Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bppb.it] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base delle caratteristiche ipotizzate il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari al [•]%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data [•] sulla base di un tasso "IRS" dell'[•]% al quale è stato aggiunto uno spread [•]%; rappresentativo del merito di credito dell'Emittente tenuto conto del grado di subordinazione dell'Obbligazione.

Tale *spread* è desumibile analizzando sia la curva media dei rendimenti delle emissioni subordinate del settore bancario pubblicato giornalmente dall'info-provider Bloomberg (EUR Banche (BBB) Sub. Curva BFV) sia di emissioni con caratteristiche simili già in essere della concorrenza e, ove esistenti, dell'Emittente stesso.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	[•]
Oneri impliciti	[•]
Commissioni per il collocamento	[•]
Prezzo di emissione	[•]

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito [•] e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari subordinati.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza [●]	[●]%	[●]%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela retail scadenza [●]	[●]%	[●]%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela istituzionale scadenza [●].	[●]%	[●]%
Obbligazioni subordinate Banca [similare] [●] a Tasso Fisso scadenza [●].	[●]%	[●]%

Di seguito viene presentata una comparazione fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di un altro strumento finanziario dell'Emittente non subordinato.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza [●]	[●]%	[●]%
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Variabile scadenza [●]	[●]%	[●]%

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [●] dal [●].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE VIII – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

L’individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell’allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor prescelto, aumentato di uno spread, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L'estinzione anticipata delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire, trascorsi almeno 5 anni dalla data di emissione, solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetta ad un'autorizzazione preventiva della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere alla estinzione anticipata, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di estinzione anticipata (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del Tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. Il rendimento delle obbligazioni subordinate Lower Tier II è maggiore rispetto alle obbligazioni senior emesse dallo stesso Emittente in quanto incorpora il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali, la massa fallimentare dell'Emittente riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario verranno fornite fra l'altro.

- una scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenziante il valore della componente obbligazionaria [•] (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, pari a [•];
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale [•] (in regime di capitalizzazione composta),
- la finalità dell'investimento;
- confronti dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con un titolo subordinato con caratteristiche simili emesso dai concorrenti.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso alla Grado di subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

L'estinzione anticipata Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

- (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (a) altre passività subordinate di 2° livello;
- (b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);

FATTORI DI RISCHIO

- la presenza di un eventuale spread negativo (“Rischio correlato all’eventuale spread negativo”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E’ il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l’indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato l’investitore avesse necessità di smobilizzare l’investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell’acquisto.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l’investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l’investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l’Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l’ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell’emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all’autorizzazione della Banca d’Italia.

Nel caso in cui l’Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l’investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell’Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell’1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell’Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite pari. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l’investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all’entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L’ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato. Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente e del vincolo di subordinazione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7bis della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a

esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di emissione rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. **FATTORI DI RISCHIO**

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI LOWER TIER II A TASSO VARIABILE

Le obbligazioni subordinate sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria a tasso variabile comprensiva del costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente unitamente al vincolo di subordinazione ed a oneri e commissioni implicite eventualmente presenti.

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO	23 maggio 2011
DATA DI SCADENZA	23 maggio 2018
DURATA	7 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Trimestrali posticipate, con pagamento 23/02, 23/05, 23/08 e 23/11 di ogni anno
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 3 mesi (act/360)
SPREAD	+ 200 basis point per i primi cinque anni, fino al 23/05/2016 + 250 basis point per i successivi due anni, fino al 23/05/2018
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
ONERI IMPLICITI	3,67%
COMMISSIONI PER IL COLLOCAMENTO	Non Previste
CONVENZIONE DI CALCOLO	Act/360
RITENUTA FISCALE	12,50%

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni subordinate descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni che corrispondono cedole trimestrali lorde pari all'Euribor 3 mesi, base 360 più spread pari a +100 b.p. nei primi cinque anni e 150 b.p. per i successivi due anni. La presenza di uno spread permette di aumentare i rendimenti rispetto a un titolo simile senza spread. Pertanto questo tipo di investimento consente all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse aumentati della componente riferita al rischio Emittente. Tale componente è, di norma, maggiore per la tipologia delle obbligazioni subordinate rispetto a quelle ordinarie; l'investitore, quindi, a fronte di un maggior rendimento si espone ad un rischio più elevato.

Il prezzo di emissione, pari a 100% è la risultante delle componenti di seguito descritte.

La componente obbligazionaria è rappresentata da una obbligazione che prevede il pagamento di cedole trimestrali lorde pari a Euribor 3m calcolato su base annuale aumentato dello 1,00%, per i primi cinque anni di vita dell'Obbligazione, e di cedole trimestrali lorde pari a Euribor 3m calcolato su base annuale aumentato dello 1,50% per i successivi due anni fatta salva la possibilità, previa autorizzazione della Banca d'Italia, di estinzione anticipata da parte dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria calcolato sulla base della curva dei tassi d'interesse al 23 maggio 2011 è pari al 101,07% tenendo conto di uno spread dell'2,70% rappresentativo del merito di credito dell'Emittente tenuto conto del grado di subordinazione dell'Obbligazione.

Tale spread è desumibile analizzando sia la curva media dei rendimenti delle emissioni subordinate del settore bancario pubblicato giornalmente dall'info-provider Bloomberg (EUR Banche (BBB) Sub. Curva BFV) sia di emissioni con caratteristiche simili già in essere della concorrenza e, ove esistenti, dell'Emittente stesso.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	96,33%
Oneri Impliciti	3,67%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Esemplificazione con parametro di indicizzazione stabile e rimborso alla scadenza

Ipotizzando che il tasso Parametro di Indicizzazione prescelto Euribor 3 mesi rilevato in data 23/05/2011 sia pari al 1,716% e rimanga costante per tutta la durata del titolo, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 3,845% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 3,365%.

SCADENZE CEDOLARI	PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
23/08/2011	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/11/2011	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/02/2012	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/05/2012	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/08/2012	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/11/2012	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/02/2013	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/05/2013	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/08/2013	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/11/2013	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/02/2014	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/05/2014	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/08/2014	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/11/2014	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/02/2015	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/05/2015	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/08/2015	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/11/2015	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/02/2016	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/05/2016	1,716	2	3,716	9,29	8,128
23/08/2016	1,716	2,5	4,216	10,54	9,222
23/11/2016	1,716	2,5	4,216	10,54	9,222
23/02/2017	1,716	2,5	4,216	10,54	9,222
23/05/2017	1,716	2,5	4,216	10,54	9,222
23/08/2017	1,716	2,5	4,216	10,54	9,222
23/11/2017	1,716	2,5	4,216	10,54	9,222
23/02/2018	1,716	2,5	4,216	10,54	9,222
23/05/2018	1,716	2,5	4,216	10,54	9,222

Nell'ipotesi che l'Emittente, trascorsi cinque anni dalla data di emissione e previa autorizzazione della Banca d'Italia proceda alla estinzione anticipata dell'obbligazione, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 3,716% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 3,2515%.

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito di cui al presente esempio e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari subordinati.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza 23/05/2018. (1)		
al 23/05/2018	3,845%	3,365%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela retail (2)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela istituzionale. (3)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Unicredit S.p.a. Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza 31/03/2018. (4)	3,183%	2,785%

- (1) Titolo ipotizzato nella esemplificazione di cui sopra.
- (2) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazionari subordinati rivolti alla clientela retail con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.
- (3) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazionari subordinati rivolti alla clientela istituzionale con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.
- (4) Il rendimento dell'obbligazione subordinata Unicredit S.p.a. (rating: A di S&P) Tasso Variabile 2008 – 2018; Isin IT0004345242, è stato calcolato alla data del 23/05/2010 al prezzo di 92,94 come rilevato sul mercato e-tlx.

Di seguito viene presentata una comparazione fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di un altro strumento finanziario dello stesso Emittente non subordinato.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza 23/05/2018. (1)		
al 23/05/2018	3,845%	3,365%
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Variabile scadenza 03/12/2015.(2)	2,345%	2,052%

- (1) Titolo ipotizzato nella esemplificazione di cui sopra.
- (2) Obbligazione Ordinaria Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Variabile 2010-2015 – Isin IT0004657562. In assenza di un prezzo di mercato la valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data 23/05/2011 considerando un prezzo di acquisto pari a 100,00.

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR 3 mesi degli ultimi dieci anni non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Fonte: Bloomberg

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor 3,6,12 mesi) per un intervallo temporale di dieci anni o per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

AVVERTENZA

Si ritiene opportuno evidenziare che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori es. Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

L'offerta delle Obbligazioni ha anche lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono strumenti del risparmio a medio/lungo termine e danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor prescelto, aumentato di uno spread, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

L'estinzione anticipata delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire, trascorsi almeno 5 anni dalla data di emissione, solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di estinzione anticipata (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca

d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

L'estinzione anticipata Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

(d) altre passività subordinate di 2° livello;

(e) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e

(f) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

L'importo delle Cedole sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile espresso in percentuale (il "Tasso di Interesse"), che sarà determinato applicando uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorati o diminuiti di uno Spread. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale salvo la prima cedola la cui durata potrà essere "irregolare" secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). In caso il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore. Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convezione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

4.7 bis Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.+

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Eurob è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito *www.eurib.org*

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito *www.debitopubblico.it* oppure *www.bancaditalia.it*.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Calcolo degli interessi

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminato dall'Emittente all'emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale predeterminato

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza prima cedola

g= numero giorni dell'anno civile

Premesso che l'Euribor a tre, sei o a dodici mesi ed il Rendimento d'Asta del Bot a tre, sei o a dodici mesi sono i parametri di indicizzazione scelti dall'Emittente quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

1) Parametro di Indicizzazione

1a) Euribor

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi/360) sul circuito Bloomberg

- in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure

- come media aritmetica semplice dei valori assunti al 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \left[1 + \left(\frac{i \pm \text{spread}}{100} \right) \right]^{1/p} - 1$$

i= tasso Euribor

p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale

1= cedola annuale

1b) Rendimento d'asta del Bot

Si rileva il rendimento semplice lordo d'asta del Bot (a tre, a sei o a dodici mesi) utilizzato quale parametro di Riferimento effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola.

Si aumenta/diminuisce il dato rilevato dell'eventuale spread

2) Il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino.

3) Una volta determinato tale tasso, il calcolo della cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza della cedola

g= numero giorni dell'anno civile

Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, l'Emittente si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Agente per il calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente, Banca Popolare di Puglia e Basilicata SCpA.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla clausole di rimborso anticipato.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i)* l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii)* i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933; conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi

nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E'altresi prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, gli oneri e le commissioni eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata simile tenendo conto di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente tenuto conto del grado di subordinazione dell'Obbligazione.

Tale *spread* è desumibile analizzando sia la curva media dei rendimenti delle emissioni subordinate del settore bancario pubblicato giornalmente dall'info-provider Bloomberg (EUR Banche (BBB) Sub. Curva BFV) sia di emissioni con caratteristiche simili già in essere della concorrenza e, ove esistenti, dell'Emittente stesso.

Nel caso di Obbligazioni offerte dall'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari, potrebbe essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

"La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider".

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE

Le Obbligazioni subordinate a tasso variabile emessi ai sensi del Programma (le "Obbligazioni") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione 2011/2012.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione della disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonché in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bppb.it e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri impliciti, quali ad esempio quelli di sottoscrizione/collocamento.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di estinzione anticipata, come specificato dall'articolo 12 del presente Regolamento.

Articolo 7 - Subordinazione del prestito

Le Obbligazioni Subordinate sono classificabili come "passività subordinate" di tipo Lower Tier II ai sensi del Titolo I, Capitolo 2 della Circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n.263 (e successive modifiche ed integrazioni). Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, le obbligazioni da esse derivanti saranno soddisfatte solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati.

Una volta soddisfatti i creditori non subordinati, se residua un attivo, i possessori delle Obbligazioni Subordinate parteciperanno alla ripartizione del medesimo in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni obbligazionarie dell'Emittente parimenti subordinate presenti alla data di liquidazione.

Articolo 8 - Interessi

Le Obbligazioni tasso variabile corrisponderanno agli obbligazionisti, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche posticipate il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata sulla base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive. In particolare, nel corso della vita dell'obbligazione, gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione relativo alla Divisa di Riferimento Euro, rilevato alla data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. Il Parametro di indicizzazione, la Valuta di Riferimento, la Data di Rilevazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europea a contenuto economico e finanziario.+

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Eurob è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Articolo 9 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 - Rimborso anticipato

L'estinzione anticipata dell'obbligazione potrà essere esercitata, trascorsi almeno 5 anni dalla data di emissione e previa autorizzazione della Banca d'Italia.

In caso di esercizio della facoltà di estinzione anticipata da parte dell'Emittente ne sarà data comunicazione, con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Articolo 13 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 14 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 16 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 17 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 18 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 19 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

**9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE
LOWER TIER II A TASSO VARIABILE**



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2010: Euro 373.186.354
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE
LOWER TIER II A TASSO VARIABILE”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata TV [●]” CODICE ISIN [●])

**ai sensi del Programma di Emissione 2011/2012 di Obbligazioni di cui al Prospetto di Base depositato presso la
CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011**

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11067114 del 28 luglio 2011.

L'investimento nelle obbligazioni comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.4 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II [●] sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor [●], aumentato di uno spread pari a [●]%.
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.
L'estinzione anticipata delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire, trascorsi almeno 5 anni dalla data di emissione, solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetta ad un'autorizzazione preventiva della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere alla estinzione anticipata, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

[E' prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di estinzione anticipata (cd *step up*). Di conseguenza qualora l'Emittente non eserciti la facoltà di estinzione anticipata, a partire dal quinto anno lo spread sarà maggiorato dello [●]%.]

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del Tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. Il rendimento delle obbligazioni subordinate Lower Tier II è maggiore rispetto alle obbligazioni senior emesse dallo stesso Emittente in quanto incorpora il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali, la massa fallimentare dell'Emittente riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario vengono fornite fra l'altro:

- una scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenziante il valore della componente obbligazionaria, pari a [●] (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni;

- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, pari a [●] (in regime di capitalizzazione composta);

- la finalità dell'investimento;

- confronti dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con un titoli subordinato con caratteristiche simili emesso dai concorrenti.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla Grado di subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

L'estinzione anticipata Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

- (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (a) altre passività subordinate di 2° livello;
- (b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di oneri e commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);

[la presenza di uno spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo")].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di similare scadenza non subordinati (quali ad esempio i CCT). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente e del vincolo di subordinazione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio

dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore potrebbe subire una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di commissioni implicite potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'ammontare delle eventuali commissioni implicite presenti nel prezzo di emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive e rappresentato in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata all'art. 7 "Interessi" del Regolamento al Paragrafo 8 della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Tasso di Interesse	Le cedole sono indicizzate all'Euribor a [•] + [•] punti base [sino alla data di pagamento del [•]. A partire dalla data di pagamento immediatamente successiva, lo spread applicabile sarà pari a [•] punti base.]
Parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione è il Tasso EURIBOR [•] MESI (act/360) rilevato dall'ATIC FOREX (Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie) il [•] giorno lavorativo precedente il godimento della cedola e arrotondato allo 0,001 più vicino
Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il [tasso Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevato il [•] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento <i>oppure</i> la [media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevati sul circuito Bloomberg il 5° 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento <i>oppure</i> il [rendimento semplice lordo del Bot a tre/sei/dodici mesi] relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.

Formula di indicizzazione	<p>Nel caso di utilizzo del tasso Euribor le cedole saranno determinate utilizzando il tasso trimestrale/semestrale/annuale equivalente a quello annuo calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,05% più vicino:</p> $R = \left[1 + \frac{(i \pm \text{spread})}{100} \right]^{1/p} - 1$ <p>ove p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale, 1= cedola annuale</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>Nel caso di utilizzo del rendimento d'asta del Bot le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semplice lordo d'asta del Bot (i) aumentato/diminuito di uno spread e arrotondato allo 0,005% più vicino.</p>
Rimborso anticipato	<p>[L'Emittente ha la facoltà di esercitare l'estinzione anticipata alle date [●],[●],[●],... con un preavviso di [●] che verrà comunicato [●]</p>
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<p>Qualora una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non fosse pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.</p> <p>Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente di Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.</p>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	<p>Le Cedole saranno pagate con frequenza [●].</p>
Convenzione di calcolo	<p>La convenzione di calcolo adottata è [●].</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<p>Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.</p>
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente.</p>
Modalità di Rimborso	<p>Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.</p>
Rating delle Obbligazioni	<p>Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.</p>
Agente per il calcolo	<p>Banca Popolare di Puglia e Basilicata.</p>
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i> <u>Redditi di capitale:</u> agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.</p>

917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Informazioni sulle Modalità di Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:

Collocamento in Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;

Collocamento Fuori Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento.

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bppb.it] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile].

Finalità di investimento

[•]

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Le obbligazioni subordinate sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria a tasso variabile comprensiva del costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente unitamente al vincolo di subordinazione ed una componente derivativa.

Il prezzo di emissione, pari a [•]% è la risultante delle componenti di seguito descritte.

La componente obbligazionaria è rappresentata da una obbligazione che prevede il pagamento di cedole [•] lorde pari a Euribor [•] calcolato su base annuale aumentato dello [•]%, per i primi [•]anni di vita dell'Obbligazione, e di cedole [•]

lorde pari a Euribor [•] calcolato su base annuale aumentato dello [•]% per i successivi [•] anni fatta salva la possibilità di estinzione anticipata da parte dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria calcolato sulla base della curva dei tassi d'interesse al [•] è pari al [•]% tenendo conto di uno spread del [•]% rappresentativo del merito di credito dell'Emittente tenuto conto del grado di subordinazione dell'Obbligazione.

Tale *spread* è desumibile analizzando sia la curva media dei rendimenti delle emissioni subordinate del settore bancario pubblicato giornalmente dall'info-provider Bloomberg (EUR Banche (BBB) Sub. Curva BFV) sia di emissioni con caratteristiche simili già in essere della concorrenza e, ove esistenti, dell'Emittente stesso.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria	[•]
Oneri Impliciti	[•]
Commissioni per il collocamento	[•]
Prezzo di emissione	[•]

Esemplificazione con parametro di indicizzazione stabile e rimborso alla scadenza

Ipotizzando che il tasso Parametro di Indicizzazione prescelto Euribor [•] mesi alla data del [•] sia pari a [•]% e rimanga costante per tutta la durata del titolo il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a [•] %.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR [•] MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]

Nell'ipotesi che l'Emittente, trascorsi cinque anni dalla data di emissione e previa autorizzazione della Banca d'Italia proceda alla estinzione anticipata dell'obbligazione, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a [•] %.

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito [•] e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari subordinati.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza [●]	[●]%	[●]%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela retail scadenza [●]	[●]%	[●]%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela istituzionale scadenza [●].	[●]%	[●]%
Obbligazioni subordinate Banca [similare] [●] a Tasso Variabile scadenza [●].	[●]%	[●]%

Di seguito viene presentata una comparazione fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di un altro strumento finanziario dell'Emittente non subordinato.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza [●]	[●]%	[●]%
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Variabile scadenza [●]	[●]%	[●]%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR [●] mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[sarà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione prescelto per un intervallo temporale di dieci anni o per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [●] dal [●].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA